



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

15 settembre 2017

ARGOMENTI:

- Torna "Matti per il calcio", giovedì al via l'XI edizione del torneo Uisp rivolto ai Centri di salute mentale di tutta Italia
- Uisp e Conad, sabato la tappa a Sanremo.
- A Fieracavalli il concorso di lavoro in piano Freestyle trofeo Uisp-Ecopneus
- Lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport, il Ministro Lotti e la Sottosegretaria Boschi firmano l'intesa
- Ius soli: continua il dibattito, Gentiloni "manterremo l'impegno", Mattarella contro i falchi Ue "Rispettino le regole sui migranti"
- Giochi invernali, Italia-Austria candidatura congiunta per il 2026
- Solidarietà oltre i colori: Livorno e Pisa unite dalla volontà di aiutare le zone colpite dall'alluvione
- Lo sport sfida il terrorismo: il cricket torna in terra pachistana
- Doping: scandalo Rio, parla il manager dei ciclisti che hanno fatto causa alla Wada
- Bicicletta, il Pil delle due ruote
- Ricaricarsi con lo yoga, in Italia lo praticano due milioni di persone
- Associazioni sportive, si alla deduzione
- Chi fa volontariato lavora meglio

- Uisp dal territorio: "In bici per l'ascuola", oggi tappa ad Arezzo; A Empoli tre giorni dedicati a Sport e Salute; Partono i corsi fitness dell'Uisp Empoli-Valdelsa; Uisp Atletica Siena impegnata nell'organizzazione dei Campionati toscani; Ad Aosta seconda edizione della "Walk of Pink"; A Campi Salentina(Lecce) la festa della Bicicletta; A Gatteo il raduno degli arbitri Uisp di Bologna; A Savona il campionato Uisp apre le porte a profughi e rifugiati; Uisp Oristano guiderà i visitatori tra gli scavi archeologici del territorio ardaulese; Uisp Modena, Giorgio Baroni "Siamo lo sport per tutti e in grande sicurezza"

AGV [Copia notizia](#)

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2017 18.20.42

Matti per il Calcio, in campo in 200 (5)

XI edizione della rassegna nazionale dei centri di salute mentale di tutta Italia. L'appuntamento dal 21 al 23 settembre organizzato da Uisp a Montecatini Terme ha un obiettivo: mettere fuorigioco discriminazione e pregiudizio. Sedici le squadre partecipanti (ilVelino/AGV NEWS) Milano, 14 SET - Queste le squadre in campo per l'edizione 2017: Fuori di pallone, Torino; Va' Pensiero, Parma; Global Sport Lario Como, Como; A.s.d. Una ragione in piu', Oristano; Il tulipano, Verona; Araba felice, Rovigo; Uisp Iblei Cafeo, Ragusa; Percorsi, Pescara; Centro Serapide, Zona flegrea; Insieme per sport, Genova; A.s.d. Fuori di testa, Fabriano (An); Girasole calcio, Bergamo; Strada facendo, Crotone; Delfini dello Jonio, Taranto; Bullocks in Fuorigioco, Perugia; Real?Mente, Roma. Immagini dall'edizione 2016, foto di Antonio Marcello/Uisp (Vita) 182014 SET 17 NNNN

AGV [Copia notizia](#)

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2017 18.20.42

Matti per il Calcio, in campo in 200 (4)

XI edizione della rassegna nazionale dei centri di salute mentale di tutta Italia. L'appuntamento dal 21 al 23 settembre organizzato da Uisp a Montecatini Terme ha un obiettivo: mettere fuorigioco discriminazione e pregiudizio. Sedici le squadre partecipanti (ilVelino/AGV NEWS) Milano, 14 SET - Sulle due novita' di questa edizione numero undici interviene Alessandro Baldi, responsabile nazionale calcio Uisp. ?La prima e' nella formula che permette nella giornata finale di sabato 23 settembre di avere in campo un gran numero di squadre, con partite molto brevi, di circa venti minuti ciascuna. In questo modo tutte le persone hanno modo di conoscersi e di socializzare. La seconda e' che sempre di piu' queste squadre sono inserite durante tutto l'anno nelle attivita' territoriali del calcio amatoriale Uisp e sono portabandiera di comunita' e valori cittadini. Questo significa integrazione: non sono piu' un fenomeno circoscritto e un po' nascosto, da guardare con curiosita'. Sono pezzi riconoscibili di un calcio sociale che e' ben radicato in tutta Italia?. (Vita) 182014 SET 17 NNNN

AGV [Copia notizia](#)

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2017 18.20.42

Matti per il Calcio, in campo in 200 (3)

XI edizione della rassegna nazionale dei centri di salute mentale di tutta Italia. L'appuntamento dal 21 al 23 settembre organizzato da Uisp a Montecatini Terme ha un obiettivo: mettere fuorigioco discriminazione e pregiudizio. Sedici le squadre partecipanti (ilVelino/AGV NEWS) Milano, 14 SET - Il fischio d'inizio e' in programma giovedi' 21 settembre alle ore 16,30. Scenderanno in campo le prime otto squadre, che giocheranno sui quattro campi disegnati all'interno dello stadio comunale "Daniele Mariotti", a Montecatini Terme. Da quel momento si susseguiranno partite no-stop di quaranta minuti (venti minuti per tempo). Sabato 24 settembre si terra' la giornata conclusiva, con tutte le squadre impegnate e alle 10.30 si disputeranno le finali. A seguire, le premiazioni e la cerimonia di chiusura. (Vita) 182014 SET 17 NNNN

AGV [Copia notizia](#)

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2017 18.20.42

Matti per il Calcio, in campo in 200 (2)

XI edizione della rassegna nazionale dei centri di salute mentale di tutta Italia. L'appuntamento dal 21 al 23 settembre organizzato da Uisp a Montecatini Terme ha un obiettivo: mettere fuorigioco discriminazione e pregiudizio. Sedici le squadre partecipanti (ilVelino/AGV NEWS) Milano, 14 SET - La messa in fuorigioco di discriminazione e pregiudizio, spiega dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp e' un modo per ? contribuire a favorire l'integrazione e vincere l'isolamento, attraverso un torneo che e' il punto di arrivo di progetti e interventi che la Uisp promuove con continuita' a livello territoriale ormai da circa trent'anni?. E il calcio, ancora una volta, puo' essere valore sociale e integrazione: lo confermano le storie delle duecento persone con disagio mentale che scenderanno in campo per questa nuova edizione di "Matti per il calcio". (Vita) 182014 SET 17 NNNN

AGV Copia notizia

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2017 18.20.42

Matti per il Calcio, in campo in 200

XI edizione della rassegna nazionale dei centri di salute mentale di tutta Italia. L'appuntamento dal 21 al 23 settembre organizzato da Uisp a Montecatini Terme ha un obiettivo: mettere fuorigioco discriminazione e pregiudizio. Sedici le squadre partecipanti (ilVelino/AGV NEWS) Milano, 14 SET - Mettere fuorigioco discriminazione e pregiudizio. Questo l'obiettivo dell'XI edizione di "Matti per il calcio", la rassegna nazionale dei Centri di salute mentale organizzata dall'Uisp che si terra' a Montecatini Terme (Pt) dal 21 al 23 settembre. Sedici le squadre, provenienti da tutta Italia, protagoniste di una tre giorni di partite fuori dal comune. Tre giorni durante i quali - sottolinea una nota stampa - si intrecceranno storie ed esperienze di chi sceglie, e prescrive, il calcio come terapia: scenderanno in campo squadre formate da persone con disagio mentale, infermieri, medici e operatori. (Vita) 182014 SET 17 NNNN

Data:
venerdì 15.09.2017

LA NAZIONE MONTECATINI

Estratto da Pagina:

19

CENTRI DI SALUTE MENTALE AL «MARIOTTI»

LUNEDÌ 18 alle 12 in municipio si terrà la presentazione dell'evento «Matti per il calcio», XI Rassegna nazionale Uisp per i centri di salute mentale, che si svolgerà per il secondo anno allo stadio Mariotti dal 21 al 23 settembre.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TUTTOSPORT.COM

Matti per il calcio dal 21 settembre a Montecatini terme

Torna "Matti per il Calcio", Rassegna nazionale dei Centri di igiene mentale di tutta Italia dal 21 al 23 settembre a Montecatini Terme

giovedì 14 settembre 2017

0

Commenti

Facebook Twitter Google Email Stampa

Obiettivo: mettere in fuorigioco discriminazione e pregiudizio. E il calcio, ancora una volta, può essere valore sociale e integrazione: lo confermano le storie delle 200 persone con disagio mentale che scenderanno in campo

Roma, 13 settembre. E' iniziato il conto alla rovescia per l'XI edizione di "Matti per il calcio", Rassegna nazionale dei Centri di igiene mentale organizzata dall'Uisp che si terrà a Montecatini Terme (Pt), dal 21 al 23 settembre. Parteciperanno sedici squadre provenienti da tutta Italia, che daranno vita **atre giorni di partite fuori dal comune**. Si intrecceranno storie ed esperienze di chi sceglie, e prescrive, il calcio come terapia: scenderanno in campo squadre formate da **persone con disagio mentale, infermieri, medici e operatori**.

Qual è l'obiettivo? "Mettere in fuorigioco discriminazione e pregiudizio – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - ovvero contribuire a favorire l'integrazione e vincere l'isolamento, attraverso un torneo che è il punto di

arrivo di progetti e interventi che la Uisp promuove con continuità a livello territoriale ormai da circa trent'anni".

Il calcio d'inizio verrà dato giovedì 21 settembre alle 16.30: scenderanno in campo le prime otto squadre, che giocheranno sui quattro campi disegnati all'interno dello stadio comunale "Daniele Mariotti", a Montecatini Terme. Da quel momento si susseguiranno partite no-stop di quaranta minuti, venti minuti per tempo. Sabato 24 settembre si terrà la giornata conclusiva, con tutte le squadre impegnate e alle 10.30 si disputeranno le finali. A seguire, le premiazioni e la cerimonia di chiusura.

E il calcio, ancora una volta, può essere valore sociale e integrazione: lo confermano le storie delle duecento persone con disagio mentale che scenderanno in campo.

Ecco le squadre che parteciperanno all'edizione 2017 di Matti per il calcio: Fuori di pallone, Torino; Va' Pensiero, Parma; Global Sport Lario Como, Como; A.s.d. Una ragione in più, Oristano; Il tulipano, Verona; Araba felice, Rovigo; Uisp Iblei Cafeo, Ragusa; Percorsi, Pescara; Centro Serapide, Zona flegrea; Insieme per sport, Genova; A.s.d. Fuori di testa, Fabriano (An); Girasole calcio, Bergamo; Strada facendo, Crotone; Delfini dello Jonio, Taranto; Bullocks in Fuorigioco, Perugia; Real...Mente, Roma.

Quali sono le novità di questa edizione? "Sostanzialmente due - dice Alessandro Baldi, responsabile nazionale calcio Uisp - La prima è nella formula che permette nella giornata finale di sabato 23 settembre di avere in campo un gran numero di squadre, con partite molto brevi, di circa venti minuti ciascuna. In questo modo tutte le persone hanno modo di conoscersi e di socializzare. La seconda è che sempre di più queste squadre sono inserite durante tutto l'anno nelle attività territoriali del calcio amatoriale Uisp e sono portabandiera di comunità e valori cittadini. Questo significa integrazione: non sono più un fenomeno circoscritto e un po' nascosto, da guardare con curiosità. Sono pezzi riconoscibili di un calcio sociale che è ben radicato in tutta Italia".

Matti per il calcio dal 21 settembre a Montecatini terme



Torna "Matti per il Calcio", Rassegna nazionale dei Centri di igiene mentale di tutta Italia dal 21 al 23 settembre a Montecatini Terme

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2017 11:06

Obiettivo: mettere in fuorigioco discriminazione e pregiudizio. E il calcio, ancora una volta, può essere valore sociale e integrazione: lo confermano le storie delle 200 persone con disagio mentale che scenderanno in campo

Roma, 13 settembre. E' iniziato il conto alla rovescia per l'XI edizione di "Matti per il calcio", Rassegna nazionale dei Centri di igiene mentale organizzata dall'Uisp che si

terrà a Montecatini Terme (Pt), dal 21 al 23 settembre. Parteciperanno sedici squadre provenienti da tutta Italia, che daranno vita a **tre giorni di partite fuori dal comune**. Si intrecceranno storie ed esperienze di chi sceglie, e prescrive, il calcio come terapia: scenderanno in campo squadre formate da **persone con disagio mentale, infermieri, medici e operatori**.

Qual è l'obiettivo? “Mettere in fuorigioco discriminazione e pregiudizio – dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - ovvero contribuire a favorire l'integrazione e vincere l'isolamento, attraverso un torneo che è il punto di arrivo di progetti e interventi che la Uisp promuove con continuità a livello territoriale ormai da circa trent'anni”.

Il calcio d'inizio verrà dato giovedì 21 settembre alle 16.30: scenderanno in campo le prime otto squadre, che giocheranno sui quattro campi disegnati all'interno dello stadio comunale “Daniele Mariotti”, a Montecatini Terme. Da quel momento si susseguiranno partite no-stop di quaranta minuti, venti minuti per tempo. Sabato 24 settembre si terrà la giornata conclusiva, con tutte le squadre impegnate e alle 10.30 si disputeranno le finali. A seguire, le premiazioni e la cerimonia di chiusura.

E il calcio, ancora una volta, può essere valore sociale e integrazione: lo confermano le storie delle duecento persone con disagio mentale che scenderanno in campo.

Ecco le squadre che parteciperanno all'edizione 2017 di Matti per il calcio: Fuori di pallone, Torino; Va' Pensiero, Parma; Global Sport Lario Como, Como; A.s.d. Una ragione in più, Oristano; Il tulipano, Verona; Araba felice, Rovigo; Uisp Iblei Cafeo, Ragusa; Percorsi, Pescara; Centro Serapide, Zona flegrea; Insieme per sport, Genova; A.s.d. Fuori di testa, Fabriano (An); Girasole calcio, Bergamo; Strada facendo, Crotone; Delfini dello Jonio, Taranto; Bullocks in Fuorigioco, Perugia; Real...Mente, Roma.

Quali sono le novità di questa edizione? “Sostanzialmente due - dice Alessandro Baldi, responsabile nazionale calcio Uisp - La prima è nella formula che permette nella giornata finale di sabato 23 settembre di avere in campo un gran numero di squadre, con

partite molto brevi, di circa venti minuti ciascuna. In questo modo tutte le persone hanno modo di conoscersi e di socializzare. La seconda è che sempre di più queste squadre sono inserite durante tutto l'anno nelle attività territoriali del calcio amatoriale Uisp e sono portabandiera di comunità e valori cittadini. Questo significa integrazione: non sono più un fenomeno circoscritto e un po' nascosto, da guardare con curiosità. Sono pezzi riconoscibili di un calcio sociale che è ben radicato in tutta Italia”.

Sport

Matti per il Calcio, in campo in 200

di Antonietta Nembri · 43 minuti fa

XI edizione della rassegna nazionale dei centri di salute mentale di tutta Italia. L'appuntamento dal 21 al 23 settembre organizzato da Uisp a Montecatini Terme ha un obiettivo: mettere fuorigioco discriminazione e pregiudizio. Sedici le squadre partecipanti



Mettere **fuorigioco discriminazione e pregiudizio**. Questo l'obiettivo dell'**XI edizione di "Matti per il calcio"**, la rassegna nazionale dei Centri di salute mentale organizzata dall'Uisp che si terrà **a Montecatini Terme (Pt) dal 21 al 23 settembre**. Sedici le squadre, provenienti da tutta Italia, protagoniste di una tre giorni di **partite fuori dal comune**. Tre giorni durante i quali – sottolinea una nota stampa – si intrecceranno storie ed esperienze di chi sceglie, e prescrive, il calcio come terapia: **scenderanno in campo squadre formate da persone con disagio mentale, infermieri, medici e operatori**.



La messa in fuorigioco di discriminazione e pregiudizio, spiega dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp è un modo per «**contribuire a favorire l'integrazione e vincere l'isolamento**, attraverso un torneo che è il punto di arrivo di progetti e interventi che la Uisp promuove con continuità a livello territoriale ormai da circa trent'anni». E il calcio, ancora una volta, può essere valore sociale e integrazione: lo confermano le storie delle **duecento persone con disagio mentale che scenderanno in campo per questa nuova edizione di "Matti per il calcio"**.



Il fischio d'inizio è in programma giovedì 21 settembre alle ore 16,30. Scenderanno in campo le prime otto squadre, che giocheranno sui **quattro campi disegnati all'interno dello stadio comunale "Daniele Mariotti", a Montecatini Terme**.

Da quel momento si susseguiranno partite no-stop di quaranta minuti (venti minuti per tempo). Sabato 24 settembre si terrà la giornata conclusiva, con tutte le squadre impegnate e alle 10.30 si disputeranno le finali. A seguire, le premiazioni e la cerimonia di chiusura.

Sulle **due novità di questa edizione numero undici** interviene Alessandro Baldi, responsabile nazionale calcio Uisp. «La prima è nella **formula che permette nella giornata finale di sabato 23 settembre di avere in campo un gran numero di squadre**, con partite molto brevi, di circa venti minuti ciascuna. In questo modo tutte le persone hanno modo di conoscersi e di socializzare. La seconda è che sempre di più **queste squadre sono inserite durante tutto l'anno nelle attività territoriali del calcio amatoriale Uisp e sono portabandiera di comunità e valori cittadini**. Questo significa integrazione: non sono più un fenomeno circoscritto e un po' nascosto, da guardare con curiosità. Sono pezzi riconoscibili di un calcio sociale che è ben radicato in tutta Italia».

**Da oggi puoi sostenerci
in crowdfunding
Il futuro di VITA
dipende anche da te**

DONA ORA

Queste le squadre in campo per l'edizione 2017: Fuori di pallone, Torino; Va' Pensiero, Parma; Global Sport Lario Como, Como; A.s.d. Una ragione in più, Oristano; Il tulipano, Verona; Araba felice, Rovigo; Uisp Iblei Cafeo, Ragusa; Percorsi, Pescara; Centro Serapide, Zona flegrea; Insieme per sport, Genova; A.s.d. Fuori di testa, Fabriano (An); Girasole calcio, Bergamo; Strada facendo, Crotone; Delfini dello Jonio, Taranto; Bullocks in Fuorigioco, Perugia; Real...Mente, Roma.

Immagini dall'edizione 2016, foto di Antonio Marcello/Uisp



VITA BOOKAZINE

Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

ABBONATI

MATTI DA LEGARE

Una squadra di Oristano ai "tricolori" Uisp

► ORISTANO

E' iniziato il conto alla rovescia per l'XI edizione di "Matti per il calcio", Rassegna nazionale dei Centri di salute mentale organizzata dall'Uisp che si terrà a Montecatini Terme, dal 21 al 23 settembre. Parteciperanno sedici squadre provenienti da tutta Italia, che daranno vita a tre giorni di partite fuori dal comune. Al via anche una formazione oristanese che si sta preparando con serietà e che proverà a tenere alto il vessillo dei Quattro mori.

Si intrecceranno storie ed esperienze di chi sceglie, e prescrive, il calcio come terapia: scenderanno in campo squadre formate da persone con disagio mentale, infermieri, medici e operatori. L'obiettivo è quello di «mettere in fuorigioco discriminazione e pregiudizio» ha spiegato Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp. Il calcio d'inizio verrà dato giovedì 21 settembre

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2017 18.18.20

CONAD: "GRANDE VIAGGIO INSIEME" A SANREMO, IL PROGRAMMA-3-

CONAD: "GRANDE VIAGGIO INSIEME" A SANREMO, IL PROGRAMMA-3- Le giornate di sabato e domenica si apriranno con le attività sportive del comitato Uisp Lombardia, che si svolgeranno per tutto il giorno coinvolgendo i giovanissimi e le loro famiglie. Le attività proseguiranno il pomeriggio alle 17 con la scuola di cucina e merenda in piazza per mamme e bambini e nelle serate, in concomitanza con gli spettacoli, street food con degustazione gratuita a base di prodotti Saponi&Dintorni Conad preparata dalla Compagnia degli Chef. Grazie alla collaborazione tra Uisp e UsAcli che hanno realizzato il progetto nazionale, lo sport sarà per due giorni il simbolo per eccellenza dello stare insieme per tutta la comunità. Il programma sportivo curato dall'Uisp Imperia inizierà sabato 16 settembre alle 10 in Pian del Nave a Sanremo, con un invito agli stili di vita attivi: gruppi di cammino, aperti a tutti, partiranno dalla piazza e percorreranno vari itinerari cittadini. Contemporaneamente prenderanno il via attività di arti marziali e proposte didattiche per chi vorrà provare la vela. Nella mattinata è previsto anche l'allenamento in piazza della Nazionale italiana di calcio non vedenti. Dalle 15 inizieranno le esibizioni di danza e varie attività di biliardino e gioco sport per i bambini. Per i ragazzi e le ragazze sono in programma attività di skate e parkour. Si riprenderà domenica 17 settembre alle 10 con le attività di squadra, dal calcio alla pallavolo, e l'animazione sportiva. Spazio anche al basket e al baskin, nel quale giocheranno insieme persone con e senza disabilità. Da segnalare l'appuntamento con lo snorkelling: un gruppo specializzato di biologi e di subacquei introdurrà i bambini all'osservazione della flora e della fauna marina. Dalle 15 si riprenderà con proposte sportive dirette alle famiglie, dal pet friendly (passeggiate guidate con i nostri amici a quattro zampe) al family run (percorso podistico non competitivo di 3 km da coprire correndo o camminando, con l'assistenza di operatori qualificati). Anche nel pomeriggio della domenica sono previste esibizioni di danza, insieme a giochi della tradizione popolare. Ecopneus mette a disposizione del Grande Viaggio Insieme, una pavimentazione polivalente antitrauma realizzata da Ecoplus e un percorso di gioco dell'oca realizzato da Casei System, utilizzando gomma riciclata proveniente dai pneumatici fuori uso. (ITALPRESS). sat/com 14-Set-17 18:17 NNNN



OSSERVA ITALIA

Come sono cambiati e come si evolvono i consumi degli italiani. Un osservatorio in tempo reale sull'andamento delle tendenze, dei consumi e della qualità di vita. Con un focus sempre più attento sui consumi.

CERCA

Condividi | Tweet | G+ | LinkedIn

Tappa di Saremo, il programma

Musica, sport, incontri, riflessioni e buon cibo. Ma è sempre la comunità protagonista anche di questo week end in Liguria



Fa tappa a Sanremo, a Pian di Nave, il 15, 16 e 17 settembre l'edizione 2017 del Grande Viaggio Insieme Conad, iniziativa itinerante ideata da Conad per incontrare le persone nelle loro piazze, vivere e raccontare l'Italia delle comunità.

Il filo conduttore di questa terza edizione è come sempre la comunità. Proprio i luoghi dello scambio per eccellenza, le strade e le

piazze, sono il teatro delle iniziative messe in campo da Conad: musica, sport, incontri, riflessioni e buon cibo.

Venerdì 15 settembre - Non si può essere parte di qualcosa se non la si conosce a fondo: con questo spirito, il Grande Viaggio Insieme Conad ascolta le comunità. Lo fa con l'aiuto del sociologo **Aldo Bonomi**, che ha condotto su Sanremo uno studio intervistando gli stakeholder del mondo delle istituzioni e dell'associazionismo locale, presidenti, amministratori, direttori e alcuni soci delle cooperative Conad. I diversi aspetti dell'indagine sociologica, **"Fare Comunità nella Comunità di Sanremo"**, saranno presentati nel corso di un incontro che si terrà venerdì pomeriggio dalle 17 presso il **Palazzo Roverizio**. Dopo i saluti iniziali di un rappresentante del comune di Sanremo seguirà l'intervento introduttivo del sociologo e direttore del consorzio Aaster, **Aldo Bonomi**. A seguire sul tema si confronteranno **Francesco Pugliese**, amministratore delegato Conad, **Franco Boeri**, imprenditore Olio Roi di Badalucco, **Francesco Guglielmi**, sindaco di Perinaldo e titolare Impresa Agricola Guglielmi, **Matteo Lupi**, presidente SPES Coop sociale, **Maurizio Marmo**, direttore Caritas Sanremo-Ventimiglia, **Mattia Noberasco**, direttore generale Noberasco Spa, **Marco Revelli**, storico e politologo, docente Università del Piemonte Orientale. Coordina **Marianna Aprile**, giornalista del settimanale Oggi.

Sabato 16 settembre - Ai giovani e ai loro interessi è dedicato un appuntamento del Grande Viaggio molto speciale, il quiz interattivo **"Bella zio! - il quizzone che ti svela il mondo giovane"**, che si terrà alle 19.20. A condurlo sarà **Gene Gnocchi**, presenza ormai fissa del tour Conad, che vestendo i panni di personaggi noti tra gli under 35, come Fedez o Morgan, coinvolgerà il pubblico della piazza con domande e interventi. A seguire saliranno sul palco **Piero Chiambretti** e l'amministratore delegato di Conad **Francesco Pugliese**, che, con la giornalista **Federica De Sanctis**, dialogheranno sui temi della comunità, i valori, le persone. La serata proseguirà con i Solisti del Sesto Armonico, che, diretti dal maestro **Pepe Vessicchio**, suoneranno successi degli anni '80 e '90.

Domenica 17 settembre - La giornata si aprirà alle 11.00 con l'emozionante appuntamento **Con Conad c'è Musica in città! I Solisti del Sesto Armonico** diretti dal maestro **Pepe Vessicchio** faranno visita agli ospiti del centro Casa Serena di Poggio (via Grossi Bianchi, 229 - Poggio di Sanremo) per offrire a tante persone che trascorrono gran parte del loro tempo da sole la possibilità di godere di un'ora di gioia, partecipazione

e tanti sorrisi.

La terza edizione del Grande Viaggio ha un nuovo mattatore, **Dario Vergassola**. A partire dalle 19.20 il comico, affiancato da Federica De Sanctis, terrà una conversazione semiseria con i rappresentanti delle associazioni del territorio, della cooperativa locale Commercianti Indipendenti

Associati e delle filiere commerciali. Il titolo è un programma: "Rigiriamo l'Italia. Il talento che fa notizia". La serata proseguirà all'insegna della musica dal vivo, con l'esibizione delle band che partecipano al **Conad Jazz Contest**, in collaborazione con Umbria Jazz. A seguire sul palco tornerà la musica con Il Sanremo dei giovani ed i **Solisti del Sesto Armonico**.

Le giornate di sabato e domenica si apriranno con **le attività sportive del comitato Uisp Lombardia**, che si svolgeranno per tutto il giorno coinvolgendo i giovanissimi e le loro famiglie. Le attività proseguiranno il pomeriggio alle 17 con **la scuola di cucina e merenda** in piazza per mamme e bambini e nelle serate, in concomitanza con gli spettacoli, street food con degustazione gratuita a base di prodotti Saporì&Dintorni Conad preparata dalla **Compagnia degli Chef**.

Programma sportivo: attività ed esibizioni a cura del comitato Uisp Liguria

Grazie alla collaborazione tra Uisp e UsAcli che hanno realizzato il progetto nazionale, lo sport sarà per due giorni il simbolo per eccellenza dello stare insieme per tutta la comunità.

Il programma sportivo curato dall'Uisp Imperia inizierà sabato 16 settembre alle 10 in Pian del Nave a Sanremo, con un invito agli stili di vita attivi: gruppi di cammino, aperti a tutti, partiranno dalla piazza e percorreranno vari itinerari cittadini. Contemporaneamente prenderanno il via attività di arti marziali e proposte didattiche per chi vorrà provare la vela. Nella mattinata è previsto anche l'allenamento in piazza della Nazionale italiana di calcio non vedenti. Dalle 15 inizieranno le esibizioni di danza e varie attività di biliardino e gioco sport per i bambini. Per i ragazzi e le ragazze sono in programma attività di skate e parkour.

Si riprenderà domenica 17 settembre alle 10 con le attività di squadra, dal calcio alla pallavolo, e l'animazione sportiva. Spazio anche al basket e al baskin, nel quale giocheranno insieme persone con e senza disabilità. Da segnalare l'appuntamento con lo snorkelling: un gruppo specializzato di biologi e di subacquei introdurrà i bambini all'osservazione della flora e della fauna marina. Dalle 15 si riprenderà con proposte sportive dirette alle famiglie, dal pet friendly (passeggiate guidate con i nostri amici a quattro zampe) al family run (percorso podistico non competitivo di 3 km da coprire correndo o camminando, con l'assistenza di operatori qualificati). Anche nel pomeriggio della domenica sono previste esibizioni di danza, insieme a giochi della tradizione popolare.

Ecopneus mette a disposizione del Grande Viaggio Insieme, una pavimentazione polivalente antitrauma realizzata da EcoPlus e un percorso di gioco dell'oca realizzato da Casei System, utilizzando gomma riciclata proveniente dai pneumatici fuori uso. Questi allestimenti sono frutto di una sperimentazione di riciclo per un'economia sostenibile e circolare, anche nello sport.

Collaborano alla riuscita dell'iniziativa: Nazionale di calcio Non Vedenti; Lega Navale Italiana di Sarzano; Polisportiva Territoriale Uisp; Asd Union Basket; Polisportiva Asd Arcade; Asd Dance Academy; Asd Sanremo Wave; Asd Sanremo Rugby; Asd Informare (biologi marini e subacquei); Asd Polisportiva Integrabili; Asd Biakko Tai di Sanremo; Canottieri Sanremo.

14 settembre 2017

OSSERVA ITALIA
Il rapporto sui consumi
Un'iniziativa di Affari & Finanza

“Il Grande Viaggio Insieme” fa tappa a Sanremo, tre giorni di eventi per la comunità foto

Tra gli ospiti Gene Gnocchi, Pietro Chiambretti, Peppe Vessicchio e Dario Vergassola. Il programma completo

Sanremo. Questa mattina conferenza stampa a Palazzo Bellevue, alla presenza del vice-sindaco Costanza Pireri, degli assessori Biale e Sarlo e del direttore generale di Nordiconad Alessandro Beretta, per lanciare il “Grande Viaggio”, manifestazione patrocinata da Nordiconad, che punta a cogliere i segnali di cambiamento della società e delle comunità dei mille “campanili” italiani. Per Conad appartenere alla comunità significa avere un ruolo attivo, coinvolgere fornitori locali, guardare al futuro senza dimenticare le tradizioni e tenere conto della crescente richiesta di “autenticità” nelle esperienze di consumo, aiutare piccole realtà locali a crescere, sostenere gruppi sportivi o di volontariato che fanno il bene della comunità, valorizzare iniziative culturali.

Nasce su tali basi l’impegno a sostenere ciò che migliora il territorio, rendendolo più forte e attrattivo, a rafforzare la comunità, a fare vivere meglio le persone.

Gli eventi prenderanno il via domani fino a sabato 17 settembre.

Il programma:

Venerdì 15 settembre - Non si può essere parte di qualcosa se non la si conosce a fondo: con questo spirito, il Grande Viaggio Insieme Conad ascolta le comunità. Lo fa con l’aiuto del sociologo **Aldo Bonomi**, che ha condotto su Sanremo uno studio intervistando gli stakeholder del mondo delle istituzioni e dell’associazionismo locale, presidenti, amministratori, direttori e alcuni soci delle cooperative Conad. I diversi aspetti dell’indagine sociologica,

“**Fare Comunità nella Comunità di Sanremo**”, saranno presentati nel corso di un incontro che si terrà venerdì pomeriggio dalle 17 presso il Palazzo Roverizio.

Dopo i saluti iniziali di un rappresentante del comune di Sanremo seguirà l’intervento introduttivo del sociologo e direttore del consorzio Aaster, Aldo Bonomi. A seguire sul tema si confronteranno **Francesco Pugliese**, amministratore delegato Conad, Franco Boeri, imprenditore Olio Roi di Badalucco, **Francesco Guglielmi**, sindaco di Perinaldo e titolare Impresa

Agricola Guglielmi, Matteo Lupi, presidente SPES Coop sociale, **Maurizio Marmo**, direttore Caritas Sanremo-Ventimiglia, **Mattia Noberasco**, direttore generale Noberasco Spa, **Marco Revelli**, storico e politologo, docente Università del Piemonte Orientale. Coordina **Marianna Aprile**, giornalista del settimanale Oggi.

Sabato 16 settembre – Ai giovani e ai loro interessi è dedicato un appuntamento del Grande Viaggio molto speciale, il quiz interattivo “**Bella zio! – il quizzone che ti svela il mondo ggiovane**”, che si terrà alle 19.20. A condurlo sarà **Gene Gnocchi**, presenza ormai fissa del tour Conad, che vestendo i panni di personaggi noti tra gli under 35, come Fedez o Morgan, coinvolgerà il pubblico della piazza con domande e interventi.

A seguire saliranno sul palco **Piero Chiambretti** e l'amministratore delegato di Conad **Francesco Pugliese**, che, con la giornalista **Federica De Sanctis**, dialogheranno sui temi della comunità, i valori, le persone. La serata proseguirà con i Solisti del Sesto Armonico, che, diretti dal maestro **Peppe Vessicchio**, suoneranno successi degli anni '80 e '90.

Domenica 17 settembre – La giornata si aprirà alle 11.00 con l'emozionante appuntamento Con Conad c'è Musica in città! **I Solisti del Sesto**

Armonicodiretti dal maestro **Peppe Vessicchio** faranno visita agli ospiti del centro Casa Serena di Poggio (via Grossi Bianchi, 229 – Poggio di Sanremo) per offrire a tante persone che trascorrono gran parte del loro tempo da sole la possibilità di godere di un'ora di gioia, partecipazione e tanti sorrisi.

La terza edizione del Grande Viaggio ha un nuovo mattatore, **Dario Vergassola**. A partire dalle 19.20 il comico, affiancato da Federica De Sanctis, terrà una conversazione semiseria con i rappresentanti delle associazioni del territorio, della cooperativa locale Commercianti Indipendenti

Associati e delle filiere commerciali. Il titolo è un programma: “Rigiriamo l'Italia. Il talento che fa notizia”. La serata proseguirà all'insegna della musica dal vivo, con l'esibizione delle band che partecipano al **Conad Jazz Contest**, in collaborazione con Umbria Jazz. A seguire sul palco tornerà la musica con Il Sanremo dei giovani ed i **Solisti del Sesto Armonico**.

Le giornate di sabato e domenica si apriranno con **le attività sportive del comitato Uisp Lombardia**, che si svolgeranno per tutto il giorno coinvolgendo i giovanissimi e le loro famiglie. Le attività proseguiranno il pomeriggio alle 17 con **la scuola di cucina e merenda** in piazza per mamme e bambini e nelle serate, in concomitanza con gli spettacoli, street food con degustazione gratuita a base di prodotti Sapori&Dintorni Conad preparata dalla **Compagnia degli Chef**.

Programma sportivo: attività ed esibizioni a cura del comitato Uisp Liguria

Grazie alla collaborazione tra Uisp e UsAcli che hanno realizzato il progetto nazionale, lo sport sarà per due giorni il simbolo per eccellenza dello stare insieme per tutta la comunità.

Il programma sportivo curato dall'Uisp Imperia inizierà sabato 16 settembre alle 10 in Pian del Nave a Sanremo, con un invito agli stili di vita attivi: gruppi di cammino, aperti a tutti, partiranno dalla piazza e percorreranno vari itinerari cittadini. Contemporaneamente prenderanno il via attività di arti marziali e proposte didattiche per chi vorrà provare la vela. Nella mattinata è previsto anche l'allenamento in piazza della Nazionale italiana di calcio non vedenti. Dalle 15 inizieranno le esibizioni di danza e varie attività di biliardino e gioco sport per i bambini. Per i ragazzi e le ragazze sono in programma attività di skate e parkour.

Si riprenderà domenica 17 settembre alle 10 con le attività di squadra, dal calcio alla pallavolo, e l'animazione sportiva. Spazio anche al basket e al baskin, nel quale giocheranno insieme persone con e senza disabilità. Da segnalare l'appuntamento con lo snorkelling: un gruppo specializzato di biologi e di subacquei introdurrà i bambini all'osservazione della flora e della fauna marina. Dalle 15 si riprenderà con proposte sportive dirette alle famiglie, dal pet friendly (passeggiate guidate con i nostri amici a quattro zampe) al family run (percorso podistico non competitivo di 3 km da coprire correndo o camminando, con l'assistenza di operatori qualificati). Anche nel pomeriggio della domenica sono previste esibizioni di danza, insieme a giochi della tradizione popolare.

Ecopneus mette a disposizione del Grande Viaggio Insieme, una pavimentazione polivalente antitrauma realizzata da Ecoplus e un percorso di gioco dell'oca realizzato da Casei System, utilizzando gomma riciclata proveniente dai pneumatici fuori uso. Questi allestimenti sono frutto di una sperimentazione di riciclo per un'economia sostenibile e circolare, anche nello sport.

Collaborano alla riuscita dell'iniziativa: Nazionale di calcio Non Vedenti; Lega Navale Italiana di Sarzano; Polisportiva Territoriale Uisp; Asd Union Basket; Polisportiva Asd Arcade; Asd Dance Academy; Asd Sanremo Wave; Asd Sanremo Rugby; Asd Informare (biologi marini e subacquei); Asd Polisportiva Integrabili; Asd Biakko Tai di Sanremo; Canottieri Sanremo.

locandina

“Sanremo e il nostro territorio sono ricchi di storia e di eccellenze enogastronomiche: per questo siamo onorati di essere stati scelti come tappa del Grande Viaggio Insieme Conad, un'occasione per far conoscere i nostri luoghi in un week-end ricco di eventi con musica dal vivo, buon cibo e sport. Il Grande Viaggio è un'importante opportunità di sviluppo e promozione per l'immagine complessiva del nostro territorio. Un vero e proprio racconto per condividere i

sapori e i saperi delle nostre terre, all'insegna di esperienze davvero particolari e uniche che permettono di avviare importanti valutazioni sul rapporto tra enogastronomia, attività turistiche e comunità locale", dichiara il Sindaco Alberto Biancheri.

"Il Grande Viaggio Insieme Conad è la dimostrazione che si può fare buona impresa partendo dai bisogni della comunità", dichiara Alessandro Beretta direttore generale Nordiconad. "In questi giorni di ascolto e confronto, vogliamo rinnovare una sorta di patto non scritto con la nostra comunità: l'interesse di Conad coincide con quello della comunità e Conad cresce se a crescere è l'intero territorio. Sanremo, unica tappa ligure della terza edizione del Grande Viaggio Insieme Conad, ospiterà un fine settimana ricco di appuntamenti che coinvolgeranno tutti dagli adulti ai bambini in una grande festa di piazza con ospiti di rilievo nazionale e locale. In questi due giorni si rafforzeranno il dialogo e l'impegno dei soci imprenditori Conad verso la comunità, che continueremo, giorno dopo giorno, ad ascoltare per comprenderne bisogni, esigenze, aspirazioni e aspettative".

QN

CAVALLO

MAGAZINE

International
CAVALLO

HOME

JUNIOR

TURISMO EQUESTRE

CONDIVIDI

CONDIVIDI

CONDIVIDI

CONDIVIDI

CONDIVIDI

WESTERN

SPORT EQUESTRI ▾

ITALIAN COWBOYS

FIERE & EVENTI

CULTURA EQUESTRE

ETOLOGIA & BENESSERE

PEOPLE & HORSES

IPPOTERAPIA

SHOPPING

A Fieracavalli 2017 il concorso di lavoro in piano Freestyle Trofeo Uisp-Ecopneus

Commenti

Verona, 14 settembre 2017 - Se pensavate che il **lavoro in piano** servisse a riunire il cavallo avevate ragione...ma dalla prossima edizione di **Fieracavalli Verona** il lavoro in piano unirà anche i **cavalieri** appassionati delle più diverse **discipline equestri**, grazie al **Concorso di lavoro in piano Freestyle Trofeo Uisp-Ecopneus** aperto agli appassionati di **monta inglese** come di quella americana, classica, vaquera e chi più ne ha (di modi di vivere il **cavallo**) più ne metta.

La filosofia del concorso è quella del confronto fatto sul in campo: certo tante cose hanno un effetto scenico diverso, ma il lavoro in piano accomuna il meglio di ogni disciplina e soprattutto tutti possiamo avere la sensibilità giusta per capire un lavoro fatto bene rispetto all'approssimazione.

Tutti insieme non è una provocazione, ma un invito sincero a confrontarsi con il vicino.

LE REGOLE

Possono partecipare tutti i cavalieri soci UISP. Ogni cavallo può essere montato da non più di 3 cavalieri. Si può partecipare sia con sella ed abbigliamento Inglese che Western, ma sono ammesse anche sella Australiana, Maremmana, Spagnola, con l'unica condizione che l'abbigliamento del cavaliere sia perfettamente in linea con lo stile della bardatura del cavallo.

E' obbligatorio il caschetto di protezione per i minori di 18 anni indipendentemente dallo stile. Per i maggiorenni è obbligatorio un copricapo consono allo stile del binomio. Si possono usare tutte le imboccature previste dai regolamenti a cui ci si ispira. E' concessa sia la conduzione a due mani che ad una mano: due mani per il filetto, una mano per i morsi. Non sono consentite redini di ritorno, redini fisse, martingala, né in campo prova né durante l'esibizione. È consentito l'uso degli speroni, ma non del frustino. Due categorie di gara: Open e Youth.

LA PROVA

Ogni cavaliere dovrà presentare un'esibizione personalizzata su una base musicale della durata di 3/5 minuti. Durante l'esibizione il cavaliere potrà utilizzare tutte le Arie basse previste dall'Alta Scuola.

L'esibizione dovrà comprendere una serie di figure, abbinando nel miglior modo la musica ad andature ed esercizi. L'ordine delle andature, delle transizioni e delle manovre sia obbligatorie che facoltative deve essere presentato, in maniera scritta, al momento dell'iscrizione per permettere al giudice una valutazione corretta. La valutazione sarà Tecnica ed Artistica: per la capacità di costruire il percorso e renderlo fluido ed espressivo. La parte artistica sarà valutata da un musicista professionista.

Il Campo Gara avrà una misura di 20X40; è previsto un campo prova, per scaldare i cavalli. Sono previsti dei momenti di campo libero, da concordare col direttore di campo, per permettere a tutti i cavalieri di provare l'esibizione e il campo gara.

Le iscrizioni sono aperte sino al 30 settembre 2017, per informazioni:

Segreteria Uisp Attività Equestri: mail a att.equestri.segreteria@uisp.it

Giovanna: 347/5076604

Matteo 333/4112007

Comunicato stampa Uisp - SportPerTutti

RIPRODUZIONE RISERVATA

< **Articolo precedente:** A Canino presentazione ufficiale del libro "L'Allevamento del Cavallo Maremmano"

> **Articolo successivo:** Sport Equestri: 9° Campionato Nazionale Fisdir



Governo Italiano Presidenza del Consiglio dei Ministri

Avviga



Ministro per lo Sport

Lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport: il ministro per lo Sport Lotti e la Sottosegretaria di Stato Boschi firmano l'intesa



La firma dell'intesa tra il ministro per lo Sport Lotti e la Sottosegretaria di Stato Boschi

Lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport: è questo il principale obiettivo dell'intesa firmata stamattina dalla Sottosegretaria di Stato, con delega alle Pari opportunità, Maria Elena Boschi e dal Ministro dello Sport, Luca Lotti.

Prima azione concreta dell'intesa è la pubblicazione di un avviso pubblico volto a favorire azioni mirate al contrasto di tutte le discriminazioni e alla valorizzazione di una cultura di pari opportunità attraverso lo sport.

L'obiettivo del bando di finanziamento, per cui sono stati stanziati circa 1,8 milioni di euro, è quello di coinvolgere le associazioni e le Società sportive dilettantistiche, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e cooperative di promozione sociale nello sviluppo di progetti volti a incentivare, attraverso la promozione della pratica sportiva e dei suoi valori civici e sociali, il contrasto all'emarginazione e alle discriminazioni di ogni genere favorendo l'integrazione dei disabili, delle minoranze etniche, degli immigrati e di gruppi sociali vulnerabili.

Ultimo aggiornamento: mercoledì 13 settembre 2017

UFFICIO PER LO SPORT

Proposte, iniziative, prevenzione del doping e della violenza nello sport (/ufficio-per-lo-sport/ufficio-per-lo-sport/)

LINEE PROGRAMMATICHE

Temi, finalità e obiettivi del ministro per lo Sport (/linee-programmatiche/linee-programmatiche/)

ATTIVITÀ

Report, schede informative, analisi, bandi e gare (/attività/)

Ius soli, nuovo duello.

Renzi: divisi perdiamo

La lite nel Pd dopo le parole di Delrio.

Orfini: chi chiede di accelerare risolve i problemi della fiducia

Il segretario: ogni giorno almeno tre dirigenti si smarcano.

Gentiloni prova a mediare: è una legge da fare

ROMA Nel Pd non fanno che azuffarsi e Matteo Renzi, preoccupato per le ripercussioni sulla tenuta elettorale, a dispetto della fase «zen» richiama tutti all'ordine dal palco della Festa dell'Unità di Roma: «Noi siamo primi nei sondaggi nonostante ogni giorno ci siano almeno tre dirigenti che tentano di differenziarsi dalla linea della segreteria». E ancora: «Se non mettete da parte l'esigenza di differenziarvi su tutto, sappiamo chi vince...».

Per cancellare l'immagine dell'uomo solo al comando Renzi da giorni insiste sulla squadra, assicura che «Minniti e Delrio la pensano allo stesso modo» e in ogni piazza chiama l'applauso per Paolo Gentiloni: «Ha il nostro pieno

e totale sostegno». Eppure basta un post su Facebook di Matteo Orfini a rivelare il clima: «Noi continueremo cocciutamente a lavorare per portare a casa il risultato. Suggerisco a tutti di dare una mano, evitando polemiche inutili. Almeno su questo».

Graziano Delrio aveva definito il dietrofront sullo ius soli «un atto di paura grave» e le parole del ministro avevano allarmato Palazzo Chigi. Finché

Lo stop dei centristi

Lupi: «Voto di fiducia sulla cittadinanza? I ministri di Ap non daranno mai l'ok»

ieri il presidente pd si è prodotto in un durissimo attacco a Delrio: «Cerchiamo di evitare almeno noi di strumentalizzare la vicenda dello ius soli». L'unico modo per approvarlo è mettere la fiducia, insiste Orfini sul punto dolente, visto che Alfano ha «cambiato opinione» e i numeri al Senato non ci sono. E qui l'affondo si fa più severo: «Ai ministri che chiedono lodevolmente di accelerare suggerisco di lavorare per sciogliere il nodo fiducia, perché è proprio a loro che compete questa decisione».

La sferzata ha stupito più d'uno al Nazareno, dove però sono convinti che Orfini abbia interpretato il disagio di Gentiloni per lo sfogo di Delrio. Era stato il premier a luglio a

600

mila

I potenziali nuovi cittadini italiani con l'introduzione dello ius soli temperato: figli di immigrati, nati in Italia, ancora minorenni e i cui genitori risiedono in Italia da almeno 5 anni

imporre una pausa allo ius soli e da allora il quadro non è cambiato. Forza Italia, M5S, Lega e alfaniani sono contrari e Maurizio Lupi avverte che «i ministri di Ap non daranno mai l'assenso alla fiducia».

Gentiloni non vuole mostrarsi rassegnato e da Corfù conferma l'impegno per l'autunno: «È un lavoro da fare». I ministri sono tutti d'accordo, a parole. Per Minniti «è un pilastro», per De Vincenti «una legge di civiltà», Martina promette che i dem andranno «fino in fondo». Ma Lotti frena: «La fiducia? Vediamo. Dobbiamo capire come possiamo portare a casa questo importante risultato». L'essenziale, sospira Pietro Grasso dalla Summer School di Enrico Letta

a Cesenatico, è che «si arrivi alla meta». Si litiga anche sulla legge elettorale. Andrea Orlando, su *La Stampa*, sospetta che «in una parte del gruppo dirigente del Pd ci sia la tentazione di metterla su un binario morto» e propone di andare avanti «senza M5S». La commissione Affari costituzionali della Camera ha rinviato a martedì la decisione sull'esame dalla legge. Si aspetta il responso della presidente Boldrini sui collegi del Trentino Alto Adige, ma dietro le quinte si cerca un'intesa. Il Pd medita di riproporre il Rosatellum. E intanto a Messina è stato presentato un nuovo ricorso per rinviare gli atti alla Consulta.

Monica Guerzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VERTICE. IL CAPO DELLO STATO A MALTA: "SENZA VISIONE LA POLITICA È FINITA"

Mattarella contro i falchi Ue "Rispettino le regole sui migranti"

UMBERTO ROSSO

MALTA. «Neanche la più piccola società sportiva di dilettanti può permettersi di non rispettare le regole». Ovvero, di non accogliere le quote di migranti stabilite per legge dalla Ue. Sergio Mattarella si mette a capo delle colombe, nel vertice di Malta, contro i falchi ungheresi e polacchi che non ne vogliono sapere di ospitare i rifugiati. Nonostante la sconfessione della Corte europea che ha rigettato il loro ricorso. Così va in scena il braccio di ferro nel conclave dei tredici capi di Stato europei che a La Valletta si misurano rispetto al cuore della discordia: porte aperte o chiuse.

Con il capo di Stato italiano sono schierati in primo luogo Gre-

cia e Malta, ma anche Portogallo e Slovenia lo appoggiano. Dall'altra parte il gruppo di Visegrad, con buona parte dei Paesi dell'Est che non sentono ragioni: «Sentenza o no, noi non rispetteremo le quote di accoglienza». E così sull'esisto del vertice, che si chiude oggi, rispetto alla battaglia sui migranti, si addensano nere nubi. Mattarella ha chiesto «una ragionevole capacità di accoglienza», l'idea cioè della «sostenibilità». Sulla stessa lunghezza d'onda del Papa. Prudenza dunque, accoglienza ma con realismo. Politicamente un sostegno forte, una blindatura alla linea di Gentiloni e di Minniti. Ma l'oltranzismo dei falchi non conosce mezze misure.

Dal tavolo del vertice di Malta

non sono attese decisioni operative, ma un insuccesso nella trattativa finirebbe inevitabilmente per allontanare il dialogo e le possibili soluzioni. Mattarella per ricucire, provando a tenere insieme l'ala dura e quella soft, rilancia sul terreno economico e sociale. «Serve una politica fiscale che accompagni e sostenga la crescita e la lotta alle disuguaglianze. Il mercato non può regolare tutto. Bisogna investire sul capitale umano». Le parole del presidente sono in primo luogo rivolte all'Europa, e infatti appoggia con forza il progetto di arrivare ad un unico ministro delle Finanze. «Benessere e modernità non sono inconciliabili», insiste il capo dello Stato. E se questo super ministro europeo delle Finanze

nascerà, l'obiettivo dovrà essere ridurre le disuguaglianze». Mattarella fa appello anche al "sogno Europa", non è affatto spento per il capo dello Stato. «Abbiamo letto dichiarazioni di esponenti importanti, vere o presunte, secondo le quali se un politico ha una visione bisogna portarlo dal medico...». Tesi del tutto sbagliata, secondo il Presidente. Perché «proprio avere una visione è il segno della politica, e la visione si chiama Europa». E le resistenze, il presidente non le nasconde. Soprattutto da parte dei giovani. Si chiede: «Ma i giovani si riconoscono in questa Europa? La vedono con entusiasmo? È difficile poterlo sostenere». Il rimedio? Un'Europa davvero solidale.

ORIPRODUZIONE RISEGNATA

Ius soli, scontro nella maggioranza Gentiloni: manterremo l'impegno

Il Pd con Orfini chiede la fiducia.

I centristi in rivolta: "Non la sosterremo"

ANNALISA CUZZOCREA

ROMA. Paolo Gentiloni — da Corfù — cerca di calmare tutti sullo ius soli: «L'impegno che abbiamo descritto alcune settimane fa rimane, è un lavoro da fare. L'autunno non è ancora finito. Anzi, siamo ancora in estate». Il premier, dopo il rinvio di luglio, aveva promesso che la legge sulla cittadinanza non sarebbe morta. E che il voto sarebbe arrivato in autunno. «Non sovrapponiamo il tema degli sbarchi a quello della cittadinanza — ha esortato — anche se ci sono punti di contatto,

sono argomenti diversi». Ma la rinuncia a calendarizzare il ddl in aula fa pensare a una resa, del governo e del Pd. Nonostante si tratti di uno ius soli temperato (in Francia e Germania ci sono norme più avanzate) con la cittadinanza che scatta solo se i genitori sono immigrati regolari residenti da oltre 5 anni o se il bambino ha completato un ciclo scolastico.

Per questo, le parole del ministro dem Graziano Delrio davanti allo stop in Parlamento («un atto di paura grave») hanno creato tante tensioni. Il capogruppo pd al Senato Luigi Zanda si è infuriato. Il segretario Matteo Renzi ha telefonato al premier Gentiloni per confermarli il suo sostegno. E a Delrio per dire: «Ti capisco, ma così non aiuti». «Portare in aula il testo senza la garanzia che venga posta la fiducia significa ammazzare lo ius soli», ha spiegato il presidente dem Matteo Orfini. E ha aggiunto: «Ai ministri che chiedono lodevolmente di accelerare, suggerisco di lavorare più rapidamente per sciogliere il nodo fiducia. È a loro che compete questa decisione».

Secondo l'ex premier Enrico Letta ha ragione Delrio: «È vero che i numeri non ci sono, ma biso-

gna avere il coraggio di spiegare le cose al Paese — ha detto parlando a *Radio Anch'io* — è stata fatta un'assimilazione crudele e sbagliata tra sbarchi dei migranti e ius soli. Si lavora sulle paure della gente, sulla pelle della gente. È orribile».

«Lo ius soli è un provvedimento per giovani che sono cresciuti in Italia, che vanno a scuola con i nostri figli — spiega la presidente della Camera Laura Boldrini — credo sia conveniente per tutti farne dei buoni cittadini». E il presidente del Senato Pietro Grasso cerca di essere ottimista.

Sulla possibilità di varare la legge entro l'anno, dice: «La prima cosa per ottenere un successo è crederci, io ci credo».

Ma nonostante i bersaniani di Mdp insistano («Non approvare lo ius soli, oltre a essere la certificazione della saldatura strategica tra Pd e Alfano, sarebbe una fine tristissima di questa legislatura», dice il capogruppo alla Camera Laforgia), e nonostante Sinistra italiana, con Nicola Fratoianni, si dica pronta a una fiducia "di scopo" pur di portare a casa la legge, i numeri non ci sono. «Ne mancano trenta», dicono i sena-

tori pd. Il centrodestra — da Forza Italia alla Lega passando per Fratelli d'Italia — è contro. Ed è contro il Movimento 5 Stelle (che si astiene, ma al Senato vale come un no). Sulla possibilità di forzare, arriva la minaccia dell'alfariano Maurizio Lupi: «Orfini si metta il cuore in pace — dice il capogruppo di Alternativa popolare — la richiesta di fiducia spetta al presidente del Consiglio, e il Consiglio dei ministri è un organo collegiale nel quale i nostri ministri non daranno mai l'assenso». Luigi Manconi ha scritto ieri una lettera aperta al premier:

«D'ora in poi la mia fiducia al governo sarà meno scontata che in passato», scrive il senatore pd. E spiega: «Durante questa legislatura l'esecutivo ha chiesto la fiducia al Parlamento 61 volte. È un atto tutt'altro che raro o drammatico». Quanto ai numeri che non ci sono: «La politica insegna che i numeri li si conquista. Anzi, questo è il cuore della politica, ancor più quando si ritiene che il fine perseguito sia "irrinunciabile". E invece, qui si è rinunciato, direi senza combattere, e poi ci si è dichiarati sconfitti».

34 **Olimpiadi** > Il Cio a Lima: investitura per la città lombarda

Italia-Austria, grande patto per il 2026

● Oggi Milano designata per la Sessione del 2019 che assegnerà i Giochi invernali: idea di una candidatura congiunta

Gian Luca Pasini
INVIATO A LIMA (PERÙ)

Oggi pomeriggio nel Centro Convenciones di Lima è il gran giorno di Milano. Poco prima delle 22 in Italia il capoluogo lombardo riceverà ufficialmente l'incarico di ospitare la 134ª Sessione del Cio nel settembre 2019. Sul palco di questo austero edificio alla periferia della capitale peruviana, a parlare di Italia salirà una delegazione quanto mai robusta visto che Milano non ha avversarie: assieme a Giovanni Malagò saranno chiamati il sindaco Giuseppe Sala, l'assessore Roberta Guaineri e poi tre medagliati olimpici italiani (e lombardi) che - a diverso titolo - fanno parte della squadra: Diana Bianchedi, Carlo Mornati e Antonio Rossi, in rappresentanza della Regione che metterà in mostra oltre alle sue bellezze anche la profonda vocazione sportiva.

MEZZ'ORA In meno di mezz'ora si alterneranno interventi e filmati per sancire una decisione che è già stata presa: fra due anni Milano sarà per una settimana centro dell'olimpismo mondiale, come non le è mai accaduto, sarà questa l'ottava sessione del Comitato Olimpico Internazionale a essere ospitata in Italia (5 a Roma, 1 a Torino e 1 a Cortina, in passato), la prima dove si tornerà ad assegnare un'Olimpiade, in questo caso quella invernale 2026.

ALTO ADIGE E guarda caso in quella occasione si potrebbe ancora parlare di Italia candidata. Lo ha ricordato il ministro Luca Lotti: «È un progetto a cui stiamo lavorando, che coinvolge città importanti come Trento, Bolzano e Innsbruck». Il ministro dello Sport ha così detto in un'intervista rilasciata a Il Sole 24 Ore che apre a una possibile candidatura congiunta con l'Austria per ospitare i Giochi 2026. Riguardo il ritiro della candidatura di Roma per l'Olimpiade 2024, finita poi a Parigi, il ministro ha parlato di «un errore gravissimo» sottolineando che «la politica non ha voluto misurarsi coi problemi, per paura di non farcela, e l'Italia ha perso così 2 miliardi di euro finanziamenti Cio. Peccato - ha concluso - perché l'avremmo fatta così come abbiamo avuto successo con l'Expo di Milano, grazie a un gioco di squadra che ha coinvolto tutti, privati e istituzioni, a prescindere dall'orientamento politico». In realtà la candidatura olimpica del 2026 sarebbe più austriaca, con la possibilità di «affidare» all'Italia alcune gare, in una sorta di «affitto». Segnatamente quelle di sci di fondo, sci alpino e altre ancora da stabilire, lasciando quelle che hanno le infrastrutture più costose in Austria (bob, slittino, etc). «Ho sempre detto

SINERGIE

Il cuore dei Giochi: Innsbruck, Bolzano, Trento. Sci alpino e fondo: gare in Italia

Il ministro Lotti conferma: «È un progetto cui stiamo lavorando»

che qualsiasi candidatura deve sedersi a un tavolo a tre gambe: governo, Coni e la

città. Nel caso in questione ne ho parlato anche in questi giorni la storia sarebbe leggermente diversa perché la candidatura sarebbe formalmente austriaca e quindi non richiederebbe un impegno diretto del governo italiano. Discorso diverso sarebbe quello per il Coni - ha detto Malagò - che avrebbe necessariamente un coinvolgimento diretto nella questione organizza-

sbruck (Aut) che Sion (Svi), entrambe possibili candidate, devono superare le forche caudine dei referendum popolari. Le città che si vogliono candidare devono dribblare i populismi di vario colore e ancora di più i continui scandali di corruzione che minano la credibilità dello sport mondiale (non ultimo il caso Nuzman per il Brasile), nel suo profondo. Ma come dice Malagò c'è ancora tempo e non è esclusa che possa andare in scena anche una candidatura tutta italiana nel 2026...

PADRE & FIGLIO E a proposito di corruzione e affini, la commissione esecutiva del Cio ha ribadito che è scontato che le violazioni del passato verranno affrontate e perseguite. Per quanto riguarda l'indagine relativa all'ex presidente della federazione mondiale dell'atletica, Lamine Diack e il figlio Papa Masata Diack, il procuratore francese ha dichiarato che vi sono indicazioni precise che ci sono stati pagamenti effettuati in cambio di voti «sulla designazione delle città ospitanti per i più grandi eventi sportivi mondiali». In questo contesto, per quanto riguarda i voti delle città ospitanti di Giochi del passato, il Cio ha intrapreso un'azione immediata. Il comitato olimpico si è anche costituito parte civile più di un anno fa. Subito dopo che fu prodotta la prova contro Diack, che perse così l'affiliazione onoraria al Cio. Insomma un'altra pagina nera. Oggi Milano prova a sognare a colori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ORARI DEI GIOCHI 2018: LA DISCESA MASCHILE ALLE 3 DI NOTTE ITALIANE

● Lo sci alpino di notte, il biathlon di giorno: dal 9 al 23 febbraio 2018 i Giochi invernali in Sud Corea, a PyeongChang (con 102 medaglie, mai così tante con ben 6 nuovi titoli), dovranno fare i conti con il fuso orario: si gareggerà con 8 ore anticipate. La discesa maschile è programmata alle 3 di notte italiane (le 11 locali) di domenica 11 febbraio, quella femminile nello stesso orario mercoledì 21 febbraio. La sprint maschile del biathlon con il francese Martin Fourcade è prevista alle 12.15 in Italia, ovvero le 20.15 locali e dunque lo sci e spara si disputerà in notturna e sotto i riflettori. Sabato 10, invece, la sprint rosa con Dorothea Wierer è prevista alle 12.15 locali (4.15 del mattino italiane). Martedì 13 febbraio la sprint classica di sci di fondo è prevista alle 12 locali (le 4 italiane). Nel pattinaggio su ghiaccio di figura, gli eventi più attesi, i liberi maschili e femminili, si svolgeranno il 17 e il 23 febbraio tra le 2 e le 6.10 delle notti italiane (nella prima serata della costa est statunitense del giorno prima). Short track e pista lunga nei pomeriggi italiani. Le cerimonie di venerdì 9 febbraio e domenica 25 alle 12 locali (le 4 del mattino italiane).

tiva, ma rimango della mia idea, una candidatura sul suolo italiano non può prescindere dal fatto di attendere le elezioni politiche della prossima primavera. Attese le quali la situazione sarà chiara e ci sarà/sarebbe tutto il tempo per preparare eventualmente una candidatura italiana». Lo scenario in materia è quanto mai aperto, dopo due edizioni successive in Oriente (Sud Corea 2018, Cina 2020) un ritorno in Europa sarebbe possibile, anche se non certo (c'è ancora il Canada che pare pronto a tornare). Sia Inn-

Il giorno dopo l'uscita dagli Europei, parla il ct
che prende in consegna la squadra azzurra
«Niente da recriminare: abbiamo perso perché
la Serbia era più forte. E lo sapevamo»

A.A.A. SPARISCONO I GIOVANI

Malagò e Mornati: «Dal 1996 persi 4,5 milioni di ragazzi tra i 20 e i 34 anni. Ripensiamo ai Giochi della Gioventù»

IL CASO

NUOVI SPORT BACH FINISCE SOTTO ACCUSA

LIMA - (f.f.a.) Mazzette, membri Cio indagati e l'ambigua posizione verso la Russia per il doping di Stato. Lievita il dissenso contro Thomas Bach. Fa storcere il naso anche l'introduzione di 5 nuovi sport a Tokyo 2020, con 18 eventi, 33 podi e 447 atleti in più. Si sospetta poi che dietro l'accordo Parigi-Los Angeles ci sia un patto di ferro per blindare fino al 2028 surf e baseball, a spese del taekwondo. Con l'ingresso di karate, arrampica e skateboard l'accusa è che così l'Olimpiade diventa Giochi senza Frontiere.

di Franco Fava
 LIMA

«Olimpiadi della neve a Milano? Aspettiamo le elezioni politiche di primavera e poi se fossi al posto del sindaco di Torino, Appendino, chiamerei Sala per proporgli una candidatura congiunta per il 2026». Il progetto di riportare i Giochi in Italia, magari con l'inedita formula Mi-To, continua a dominare i pensieri di Giovanni Malagò e a riscuotere interesse nella famiglia olimpica riunita a Lima. Dove oggi Milano verrà prescelta quale sede della 134ª Sessione del settembre 2019. Sul palco saliranno il sindaco Beppe Sala e Malagò, con l'assessore allo sport Roberta Guaineri e quello alla Regione, Antonio Rossi, con Diana Bianchedi e Carlo Mornati. Sarà la settima volta che il governo Cio si riunisce in Italia, la prima a Milano.

Tra le sedi intenzionate a correre per il 2026 anche l'austriaca Innsbruck. Che proprio ieri, attraverso il presidente del comitato olimpico di Vienna, Karl Stolz, ha avanzato una suggestiva quanto complicata proposta di joint venture con l'Italia. «Vorrebbero "affittare" alcuni impianti italiani per ospitare i Giochi 2026 - ha spiegato Malagò - Ma questo non coinvolgerebbe formalmente il Coni, che

pure è l'unico ente preposto, e nemmeno il governo nazionale».

Intanto, sull'ipotesi Milano 2026 (anticipata mercoledì dal nostro giornale), è intervenuto dalle pagine del Sole 24 Ore anche il ministro dello sport, Luca Lotti: «Un progetto sul quale stiamo lavorando e che potrebbe coinvolgere città importanti» ha detto. Un buon segnale per Malagò, che oggi esordirà davanti alla sessione Cio: «Lotti sta facendo cose eccezionali per lo sport italiano, penso al sostegno a favore delle manifestazioni storiche in difficoltà, per le quali vorremmo istituire un albo di garanzia. Per candidarci c'è tempo fino alla prossima sessione di Buenos Aires del settembre 2018, ma per farlo seriamente c'è bisogno di un tavolo a tre gambe: governo, enti locali e Coni».

...ato, resta il suo ivo ferrari, nominato nel 2016 in qualità di presidente del bob. Scontato l'ingresso del numero uno dello sport italiano: «Quando? Accadrà nel 2019. Dopo lo schiaffo alla candidatura di Roma 2024, ripartiremo proprio dalla Sessione di Milano per continuare a contare nel mondo olimpico». Prestigio, autorevolezza internazionale e una visione di crescita di tutto il movimento sportivo di vertice. C'è un gran lavoro da fare.

«Con il calo delle nascite addio a tanti potenziali campioni»

Anche perché, come sottolinea il vice segretario Coni, Mornati «rischiamo di vincere sempre meno: dal 1996 e in prospettiva Tokyo 2020 abbiamo perso 4,5 milioni di giovani dai 20 ai 34 anni causa il calo delle nascite». Un numero di potenziali campioni pari all'intera popolazione di Roma. «Urgono iniziative di cui il Coni vuol

Nel 2019 diverrà membro Cio «Ritroviamo credibilità»

MEMBRO CIO. Al vertice del Coni dal febbraio 2013, Malagò ha già un piede nel Cio. Il prossimo anno Pescante dovrà ritirarsi per limite d'età e tra due sarà la volta di Car-

farsi promotore - spiega Malagò - Siamo valutando il ripristino dei Giochi della Gioventù, almeno limitato agli sport di base, come l'atletica, la più in difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTRÀ ANGELI IL CORAGGIO DEL FANGO DI LIVORNO

LIVORNO

Ha ragione don Paolo Razzauti, rettore del seminario, ex vicario della Diocesi di Livorno che su Facebook scrive: «Anche questa volta ce la faremo, perché siamo gente di scoglio e i nostri volti sono scolpiti dal libeccio». Tocca il cuore ciò che sta succedendo a Livorno, stravolta dalla catastrofe del 10 settembre eppure, pronta a «non piegare un istante giammai», come canta l'inno della squadra di Sottile. Dalle prime ore dell'emergenza, centinaia di volontari sono piombati nei luoghi del disastro e hanno cominciato a spalare via la melma, a rimuovere i detriti, a dare una mano in qualunque modo venisse loro richiesto. Ragazzi e ragazze, giovani e giovanissimi, uomini e donne, portuali e tifosi. Una valanga di tifosi. Ultrà del Livorno, ma anche del Pisa, angeli del fango separati da un'acerrima rivalità sportiva, uniti dalla volontà di aiutare chi ha perso ogni cosa, in una città che, stimano all'ufficio pianificazione urbanistica del Comune, conta quattromila unità abitative in zone «a pericolosità idraulica elevata», cioè circa seimila famiglie che vivono in zone a rischio.

**Lenny Bottai:
«Nel nostro
mondo valori
autentici,
rapporti veri»**

TAMTAMINRETE. Bruno Rotelli è uno storico punto di riferimento della Curva Nord livornese. Lui si schermisce: «Sono soltanto uno di quelli che, dopo l'alluvione, si è dato da fare e, posso dirglielo, nonostante conosca molto bene di che pasta siano fatti, i ragazzi della Curva hanno sorpreso anche me per ciò che hanno fatto e continuano a fare. Non c'è stato bisogno di lanciare appelli: il tam tam in Rete è stato immedia-

to. Ho ricevuto telefonate da ogni parte d'Italia: sampdoria, atalantini, carraresi e tanti, tanti altri. I pisani sono e saranno rivali per sempre, ma hanno e avranno il nostro rispetto per sempre. Li abbiamo sentiti, li abbiamo visti subito accanto a noi, a spalare fango nelle strade, come se non ci fosse stato nemmeno bisogno di parlarsi perché tutti sapevano che cosa fare. Ci siamo ritrovati nelle catene umane, a passarci i secchi l'uno con l'altro. Lo spettacolo sono i giovani: visto quanti sono?».

CRISTIANO IN CAMPO. Dovrebbero venire a Livorno quelli che criminalizzano intere tifoserie, quelli che non conoscono la mentalità, il mondo ultrà, eppure sputano sentenze, dimentichi che un conto è la responsabilità individuale delle proprie azioni e un altro è propalare veleni, viziati dal pregiudizio. «Anche perché - argomenta l'ex pugile Lenny Bottai, un altro leader della Curva livornese - Un conto è la rivalità fra chi segue il calcio sotto bandiere diverse, un altro sono i problemi che la vita ti impone di risolvere, un altro ancora è la solidarietà che si muove quando succedono disastri come il 10 settembre a Livorno. Il codice ultrà è anche questo. Da Livorno parte un messaggio per chi sostiene che, quando c'è casino è colpa degli ultrà e quando ci sono atti di generosità, a compierli sono i tifosi. Nel nostro mondo ci sono valori autentici e persone vere». Annuisce Marco Tarabella, della Brigata Toffi. Domani, intanto, da Pisa arriveranno generi di prima necessità con Andrea Bertolini, sostenitore nerazzurro, in prima fila a coordinarne la raccolta. Scende in campo anche Cristiano Lucarelli, totem amaro. «La solidarietà è commovente. Mattia, mio figlio che ha diciott'anni, è andato subito a spalare. Io metto a disposizione alcuni appartamenti a chi non ha più un tetto. Almeno per tre mesi, il tempo di ricominciare a vivere».

**Lucarelli
ospita per tre
mesi alcune
famiglie
senza casa**

LO SPORT sfida il terrorismo

NICOLA SBETTI

I migliori giocatori di cricket sono in Pakistan per «battere» il terrorismo. Lahore è una città in festa e in trepidante attesa per l'ultima sfida decisiva. Dopo la vittoria di martedì scorso, 12 settembre, la nazionale pachistana è incappata il giorno dopo in una sconfitta che ha riportato in parità la serie, ma ciò non ha certo fermato la gioia né i festeggiamenti. Il vero successo, infatti, è che, dopo otto anni di assenza, il cricket internazionale sia tornato in Pakistan.

Da quanto nel marzo del 2009 un attentato aveva colpito proprio a Lahore la nazionale di cricket dello Sri Lanka che si recava allo stadio, il Pakistan era stato costretto, per ragioni di sicurezza, a giocare tutte le partite casalinghe negli Emirati Arabi Uniti. I terroristi avevano vinto, ma ora questo esilio forzato - interrotto momentaneamente solo da un tour dello Zimbabwe nel 2015 - sembra essere finalmente finito.

Il merito è di un gruppo eterogeneo e ben remunerato di fuoriclasse (quattro sudafricani, tre australiani, due caraibici, un inglese, un bengalese, uno cingalese e un neozelandese con un allenatore dello Zimbabwe) inquadrati in una selezione denominata World XI, che ha accettato di contendere al Pakistan l'Independence Cup, in una serie di tre incontri (già disputati quelli del 12 e il 13 e l'ultimo oggi), tutti a Lahore, nel formato più rapido e spettacolare del

gioco: il Twenty20. Il commissario tecnico Andy Flower - che in occasione del Mondiale del 2003 non ebbe paura di scendere in campo, assieme al compagno Henry Olunga, con una fascia nera al braccio in segno di lutto per protestare contro «la morte della democrazia in Zimbabwe», si è detto entusiasta della calda accoglienza dei tifosi, estasiati dalla possibilità di vedere finalmente giocare dal vivo i propri beniamini, molti dei quali all'esordio sul suolo natio, e star internazionali del calibro di Hashim Amla, Morné Morkel e Darren Sammy.

In realtà, come la stessa federazione pachistana ha dovuto ammettere, l'eccessivo costo dei biglietti ha causato qualche vuoto di troppo negli spalti del Gheddafi Stadium; un impianto da 27 mila posti, che nel 1974 fu intitolato all'ex dittatore libico, dopo un suo discorso a favore del nucleare pachistano. Il mancato tutto esaurito resta un piccolo neo dovuto probabilmente al fatto che quasi tutte le risorse disponibili sono state dedicate alla sicurezza degli atleti e degli stessi spettatori. Proprio perché in Pakistan il cricket è qualcosa di più di un semplice sport, era stato

Lahore

Dopo l'attentato del marzo 2009, subito dalla nazionale di cricket dello Sri Lanka, il Pakistan non poteva più esibirsi negli stadi del proprio Paese e per ragioni di sicurezza giocava negli Emirati. Ora i match disputati in terra pachistana hanno posto fine all'esilio

colpito dai terroristi nel 2009 (come purtroppo lo è ancora l'Afghanistan: ieri a Kabul un terrorista si è suicidato facendosi esplodere nella vicinanza dello stadio di cricket dove voleva entrare, sono morti due civili e un poliziotto). Di conseguenza il ritorno degli incontri internazionali assume oggi un significato simbolico che va ben oltre l'aspetto ludico e che riflette la volontà delle istituzioni pachistane di resistere a chi vuole imporre terrore e disordine nella regione. Se tutto filerà liscio, come in occasione dei primi due incontri, sarà stato fatto un altro piccolo passo verso il ritorno alla normalità.

I segnali non mancano. Già lo scorso marzo la finale della Pakistan Super League si è svolta a Lahore senza problemi, mentre ad agosto la federazione cingalese ha comunicato la sua disponibilità a giocare in Pakistan almeno una delle tre partite previste in autunno fra le due nazionali. Il suo presidente Sumathipala ha significativamente dichiarato: «Lo Sri Lanka ha combattuto per tre decenni una guerra al terrorismo e in quel momento, quando nessun altro voleva venire qua a giocare, il Pakistan, così come l'India, si sono invece mostrati solidali». Per tutti questi motivi, quando oggi le squadre capitanate da Faf du Plessis e Sarfraz Ahmed scenderanno nuovamente in campo per sollevare il trofeo, avranno la consapevolezza che, inseguendo la vittoria sportiva, aiuteranno i pachistani a «battere» il terrorismo.

Lo scandalo doping

«Noi cacciati senza un perché A Rio puniti oltre i nostri errori»

Parla Khamidulin, il manager dei ciclisti russi che hanno fatto causa alla Wada

«Nel luglio 2016 i primi russi a sbarcare a Rio de Janeiro siamo stati noi del ciclismo: la gara su strada era proprio in apertura dei Giochi. A 48 ore dal via dell'Olimpiade un incaricato dell'organizzazione è venuto al Villaggio e mi ha chiesto di riconsegnare i pass di tre atleti. Non potevano gareggiare: ordine diretto del Cio. Come capo missione ho chiesto cento volte i motivi della decisione. Mai avuto risposte. Quando il Tas ha bocciato il ricorso, ho accompagnato i ragazzi in aeroporto senza potergli spiegare perché li avevano cacciati, spezzando il loro sogno olimpico. Umanamente una cosa orribile. Ora la Wada, l'agenzia internazionale antidoping, ammette che contro Kirill Sveshnikov, Dmitry Strakhov e Dmitry Sokolov non c'erano accuse o prove. Come mi sento? Penso a un nostro vecchio proverbio: quando un pezzo di carne è stato macinato non c'è modo di farlo tornare intero».

Renat Khamidulin, 38 anni, è un ex corridore che, a fine carriera, ha studiato da dirigente con l'obiettivo di rinnovare una disciplina che nella vecchia Unione Sovietica viveva di grande tradizione e grandi sospetti. La nuova Russia ciclistica nasce in Italia quattro anni fa con la benedizione e i fondi (illimitati) di Igor Makarov, magnate dell'energia elettrica, amico di Putin e grande appassionato della disciplina. Lonato del Garda è la seconda casa per tutti i corridori russi di livello internazionale e sede di quella Gazprom Rusvelo ormai presenza fissa al Giro d'Italia. Direttore di Rusvelo, Khamidulin è anche responsabile del team olimpico. «Nel luglio 2016 — spiega — l'Unione Ciclistica Internazionale aveva vistato e approvato le liste dei nostri probabili olimpici. Eravamo tranquilli, lontani dalla bufera dell'atletica leggera, da anni su un percorso del tutto nuovo».

Khamidulin non nega le evidenze: «Sarebbe sbagliato usare la notizia delle accuse cadute per dire che in Russia

non c'erano problemi o giustificare i tanti errori commessi. Indietro non si torna: cerchiamo di non sbagliare di nuovo, noi e loro. Col ciclismo avevamo cambiato rotta da tempo. I ciclisti russi emigrati in Euro-

pa negli anni Novanta, che voi guardavate come orsi pericolosi fuggiti dallo zoo, appartengono al passato. Noi ci siamo trasferiti in Italia per imparare, per confrontarci con voi ma anche per dire a fede-

razione e Wada che se vogliamo controllarci siamo vicini e sempre disponibili. Il doping è una piaga».

Il tradizionale orgoglio sportivo sovietico è stato una molla agonistica o una fregatura? «Culturalmente noi russi — dice Khamidulin — siamo cresciuti con l'input di dover dimostrare di essere più forti cavandocela sempre da soli, un po' come una volta facevamo andando in guerra. In alcune discipline forse siamo fermi a questo punto. Lo sport non è una guerra. Per primeggiare dobbiamo aprirci agli altri, condividere le esperienze ed essere trasparenti. Credo che, se ce li lasceranno organizzare, i Mondiali di calcio 2018 potranno essere un momento di svolta. I giornalisti potranno entrare nei nostri impianti, nelle nostre case, nei nostri laboratori e nelle

Ancora fuori
Ma 17 agenzie antidoping vogliono i russi fuori anche dai Giochi invernali

scuole dello sport per poterli raccontare al mondo senza censure».

Il mea culpa della Wada sui 95 atleti esclusi dai Giochi senza uno straccio di prova (reso pubblico da uno scoop del *New York Times*) ha minato la credibilità di Wada e Cio ma non placa il fronte anti russo. Proprio ieri 17 agenzie antidoping internazionali (tra loro Usa e Gran Bretagna, l'Italia non ha aderito) hanno chiesto formalmente al comitato olimpico di escludere la Russia dagli imminenti Giochi invernali di Pyeongchang. La richiesta è motivata con gli ostacoli che le autorità ex sovietiche pongono alle inchieste sull'edizione precedente dei Giochi, quelle di Sochi, che per i rappresentanti delle agenzie sono «il più grande scandalo della storia del movimento olimpico».

Marco Bonarrigo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Pil della bicicletta

Salute, risparmi e meno smog
la ricchezza che nasce dalle due ruote

Per la prima volta Legambiente ha calcolato il Pib (Prodotto interno bici) delle regioni. Il valore più alto in Veneto Emilia e Friuli Ma i numeri della Ue sono ancora lontani

MARCO PATUCCHI

ROMA. «Il Pil comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgomberare le nostre autostrade dalle carneficine del fine settimana. Non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago». È il 18 marzo del 1968 e Bob Kennedy, pochi giorni prima dell'attentato che gli spezzerà la vita, si lancia in un'apassionante intemperata contro il Prodotto interno lordo. Un discorso visionario che decenni dopo ispirerà Barack Obama alla ricerca del "Pil della felicità". E che, fatte le dovute proporzioni (ci perdonino cotanti precursori), sembra rivivere nel Pib, il "Prodotto interno bici", ovvero il valore economico della bicicletta misurato per la prima volta in Italia. Oltre 4 miliardi di euro all'anno (per l'esattezza 4,156), stimati attraverso dieci parametri relativi alla mobilità urbana nelle regioni (il Pib sale a 6 miliardi se si conteggia anche la ricchezza prodotta dal cicloturismo che, però, è rappresentativo solo di poche zone): il mercato bici, componentistica, accessori, riparazioni (1,161 miliardi); i benefici sanitari dell'attività fisica e della conseguente riduzione sedentarietà (1,054 miliardi); i benefici sociali e sanitari per i bambini (960 milioni); i benefici della riduzione dell'assenteismo (193,180 milioni); la riduzione dei costi ambientali dei gas serra (94,390 milioni); la riduzione dei costi sociali dei gas serra (428 milioni); il miglioramento della qualità dell'aria (18,266 milioni); il contenimento dei danni sanitari da rumore (12,840 milioni); il risparmio di carburante (127,309

milioni); il contenimento costi delle infrastrutture sul territorio. La misurazione del Pib regionale verrà presentato da Legambiente oggi a Pesaro, quando gli Stati Generali della Mobilità chiederanno ai sindaci di sottoscrive-

re la "Dichiarazione dei diritti del ciclista urbano". In numeri assoluti in Italia usano sistematicamente la bicicletta per motivi di studio o di lavoro 1.012.000 persone che salgono a 1.729.696 se si considera la totalità dei resi-

identi che sceglie le due ruote *human powered* come mezzo di trasporto. Si tratta del 3,5% degli occupati per il percorso casa-lavoro e il 2,4% dei bambini e degli studenti fino a 34 anni per il collegamento con scuola o università.

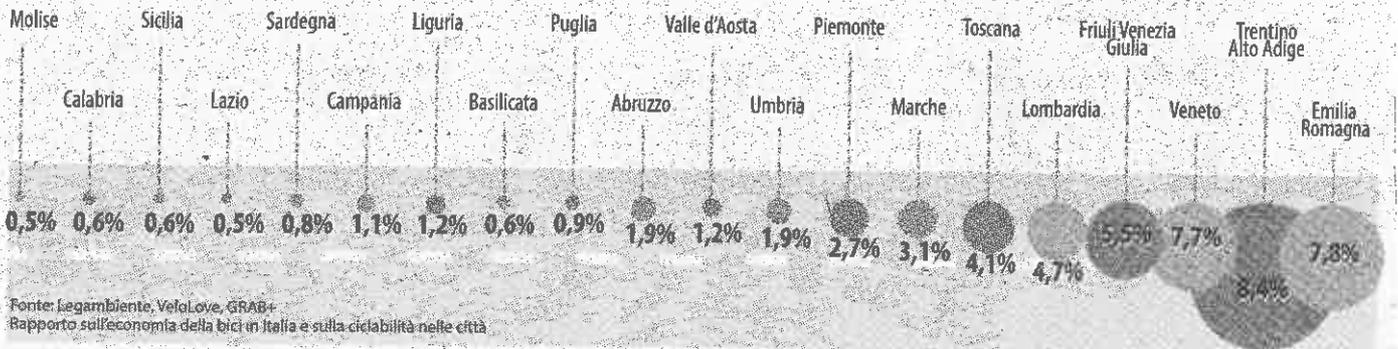
Nel confronto con gli altri Paesi europei (la media dei cittadini Ue che usano questo stile di mobilità è a quota 8%), il nostro accusa un evidente ritardo, ma per alcune regioni (Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige e Veneto *in*

primis) la media di lavoratori e studenti "pedalatori" è più o meno in linea con quella della comunitaria. Passando al Pib vero e proprio, il dato pro-capite vede guidare la graduatoria l'Emilia-Romagna (199,44 euro per abitante) seguita da Trentino-Alto Adige (190,02), Veneto (179,66), Friuli-Venezia Giulia (114,35) e Lombardia (97,67); in fondo alla classifica Campania

(12,63), Sardegna (12,38), Lazio (9,76), Sicilia (7,28) e Calabria (6,25). Pesano fattori culturali, infrastrutturali e geografici; così se da un lato rimangono irraggiungibili modelli come Amsterdam e Copenaghen, il nostro Paese accumula distanze abissali anche da realtà meno scontate, come Parigi con i 700 chilometri di percorsi ciclabili e con i 150 milioni di nuovi investimenti stanziati; gli oltre 1.000 chilometri di rete di Berlino; l'80% di crescita negli ultimi 5 anni dei ciclisti addirittura a New York. La risposta italiana arriva da Bolzano, con l'anello ciclabile che collega scuole, impianti sportivi e zone ricreative; da Milano, con il 6% dei residenti che si sposta in bicicletta; Pesaro con la sua "Bicipolitana", 85 chilometri di percorsi ciclabili; infine Roma che prova a sfidare il futuro con il progetto Grab, i 45 chilometri del "Grand'arco anulare delle bici" finanziato dalla Legge di Stabilità 2016. «Quello della ciclabilità — dice Alberto Fiorillo, responsabile aree urbane di Legambiente — è un asset sul quale Regioni e governo devono investire con sempre maggiore decisione». Scommettere sul Pib, dunque, perché a dirlo ancora con Bob Kennedy «il Pil misura tutto, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta».

Utilizzo della bicicletta

Occupati di 15 anni e più che utilizzano la bici per andare a lavoro (% su totale)



L'INTERVISTA/1. IL CICLISTA FRANCESCO MOSER

“Che fatica tra buche e automobili a Roma fai 500 metri e rischi la pelle”



Il ciclista Francesco Moser

GIORGIA PACINO

ROMA. «Per fare una pista ciclabile non basta tracciare una riga». Francesco Moser, 700 mila chilometri nelle gambe, è il ciclista italiano che vanta il maggior numero di vittorie. Dopo l'addio alle competizioni, continua ad andare in bici. Anche sui percorsi più difficili.

Le città italiane sono a misura di ciclista?

«Nelle città in pianura la bici si potrebbe utilizzare molto di più. Tra le buche e le macchine, non è sempre facile. A Roma fai 500 metri e ti

fanno fuori. Io vengo da una famiglia di contadini, ho cominciato fin da bambino a pedalare e la bici è sempre stata il mio mezzo di trasporto. Le costruiamo anche, avevamo una fabbrica di biciclette»

Giro d'Italia a parte, la pedalata più bella?

«Ne ho fatte un po' dappertutto. Quest'inverno sono stato a Santo Domingo e facevo 80 km al giorno. Senza macchine, ovviamente».

L'INTERVISTA/2. L'IMPRENDITORE MATTEO MARZOTTO

“Se circolano poche macchine è meglio E a chi le guida dico di aver pazienza”



L'imprenditore Matteo Marzotto

ROMA. «Ogni bicicletta significa una macchina in meno. Vuol dire risparmiare traffico ed emissioni». Matteo Marzotto, imprenditore e biker appassionato, ha fatto delle due ruote uno stile di vita.

Perché scegliere la bici quando si può avere la comodità di un'automobile?

«Guidare la bicicletta non è così facile come dice il vecchio adagio. Detto questo, casco in testa e un po' di pratica, si possono coprire con poco sforzo buone distanze».

Il mondo della bicicletta vale 4 miliardi l'anno. Da imprenditore investirebbe sulla loro diffusione?

«Per incentivare l'uso delle biciclette, servono normative e spazi fisici adeguati. Bisogna trovare il giusto equilibrio: agli amici ciclisti suggerisco di stare attenti, agli automobilisti di avere un po' di pazienza. È questione di instaurare una coabitazione civile».

(g.p.)

In Europa

Autunno

Ricaricarsi con lo yoga

In Italia lo praticano due milioni di persone: ecco i «pacchetti» più interessanti dall'Austria (con vista sulle montagne) al lago d'Orta fino ai boschi della valle della Loira

Lo yoga per rigenerare corpo e mente. Con il cambio di stagione diventa un buon antidoto per ricaricarsi prima dell'inverno. Parliamo di un'esperienza alla portata di tutti, valida per età e capacità fisiche. Perché ogni asana (posizione) prevede adattamenti alle esigenze personali. Nel nostro Paese lo yoga viene praticato a vario livello di impegno e frequenza da oltre due milioni di persone. Ecco tre Centri da prendere in considerazione per passare qualche giornata detox. Aria pura, acqua cristallina e alimentazione naturale. Questi gli ingredienti del «Gastein yoga days», il più grande evento europeo del settore (20-29 ottobre). Si tiene in Austria vicino a Salisburgo e in dieci giorni vengono svolte 300 lezioni. Dalle semplici tecniche di respirazione (pranayama) per neofiti, alle asana più ardite dell'hatha yoga per esperti. Esercizi da eseguire all'aperto e su piattaforme in legno con vista sulle montagne. Con meditazioni all'alba e tramonto di fronte alle cime innevate. Le posizioni yoga sono combinate con altre attività fisiche. E per gestire lo stress niente di meglio di silenziose passeggiate lungo i sentieri affacciati sull'imponente massiccio del Glos-glockner. Tanti i benefici della pratica yoga all'aria aperta, quando i polmoni si riempiono di energia.

In montagna

«Esercizi e meditazione affinano i sensi per ascoltare il fruscio del vento e il sole sulla pelle — spiega Franziska Lipp, istruttrice e responsabile dell'evento — per distinguere i profumi del bosco e percepire la prima neve che ricopre le montagne». L'intero land austriaco di Gastein è conosciuto come paradiso del benessere. Dunque il pomeriggio terminate le sessioni vale la pena tuffarsi nei bagni termali, come ad esempio nell'Alpentherme di Bad Hofgastein. Durante la kermesse è consigliata un'alimentazione salubre. Così ristoranti e baite della zona offrono cibi biologici e vegani a chilometro zero. Le quote di partecipazione sono alla portata di tutte le tasche. Si parte con pac-

chetti di tre giorni, alloggio più sessioni yoga (126 euro), www.gastein.com. Oltre che in auto Gastein è comoda da raggiungere con i treni notturni Obb Nightjet delle ferrovie austriache (da 29 euro). Partenze da Roma, Firenze, Bologna, Milano, Brescia e Verona. Ci si addormenta la sera nel Belpaese per svegliarsi nel cuore del land la mattina. Pronti per partecipare all'evento, www.obb-italia.com.

Al mare

L'abbinamento yoga e spiaggia si fa invece al Beach House di Formentera dal 24 al 29 settembre. Un'elegante struttura in riva al mare dove assistere a lezioni di dynamic yoga al sorgere del sole, seguite da sedute di rilassamento del corpo. Il pomeriggio si continua con corsi di meditazione al ritmo cadenzato della musica indiana di Ravi Shankar. Chi desidera può abbinare queste sessioni di discipline orientali con una dieta macrobiotica e massaggi tonificanti della Spa. Per i cinque giorni il prezzo in camera doppia con pensione completa e lezioni è 1.679 euro, www.formenterayoga.com.

Mare e montagna

Abbinamento yoga e spiaggia a Formentera e yoga montagne nel land austriaco di Gastein

All'estero

In Francia nella valle della Loira vicino a Orleans, l'Ashram di Yoga Sivananda propone soggiorni con lezioni in una vasta proprietà inserita nell'immenso parco di alberi secolari. Si praticano un'ottantina di posizioni. In particolare esercizi di pranayama per il controllo della respirazione. Ideali per chi soffre di stati d'ansia e stress. Nella grande villa, in un clima quasi monastico, è disponibile per gli ospiti una ricca biblioteca per studiare filosofie orientali. Chi desidera la meditazione può passeggiare all'aperto in tutto relax. I prezzi di permanenza partono da 92 euro a notte, sono

esclusi pasti (in prevalenza cucina vegetariana) e lezioni, da calibrare per durata secondo i propri bisogni, www.sivanandaorleans.org.

Ma sono tante le opportunità per praticare yoga nei mesi autunnali nel nostro Paese, calcolando che superiamo i due mila Centri e Istituti abilitati. «Passaggio d'Autunno» è un weekend (13-15 ottobre) all'insegna di yoga, meditazione e relax. Lo propone l'Associazione Shambhavi nel ritiro del tranquillo centro d'Ompio, sul lago d'Orta (Novara). Un'occasione per immergersi nel foliage

multicolore dei boschi. «Nel Centro proponiamo quattro tecniche, dall'hatha yoga tradizionale e flow, allo yin yoga con posizioni lente e vinjasa dedicate al respiro — spiega Susanna San Pietro una delle insegnanti — esercizi tra loro complementari, rivolti al benessere psicofisico dell'intero organismo». Recitazione di mantra e musica indiana aiutano poi la stimolazione dei punti energetici (chakra) del corpo. Il pacchetto di permanenza comprende la pensione completa con lezioni e uscite di gruppo (265 euro), www.ompio.org.

Il trekking

Yoga e trekking, questa la formula del metodo Anusara, che abbina asana a salutarie camminate (6-8 ottobre). Si soggiorna nel villaggio di Fornesighe (Belluno) al B&b «Dormi&Disnà». Un'antica casa di pietra e legno del 1700. Le pratiche yoga sono tenute nella vecchia latteria del paese, mentre le passeggiate si svolgono sui sentieri della val di Zoldo, nel cuore delle Dolomiti. La proposta (250 euro) include pensione con pasti veg e le attività proposte dalle insegnanti Mara Melloni e Annabella Fairtlough, www.anusaraitalia.com.

Le Terme di Saturnia erano note a Etruschi e Romani per le proprietà terapeutiche delle acque calde. Qui il 14-15 ottobre si terranno una serie di incontri con Majla Nofroni sulle tecniche yoga del maestro Iyengar. Per agevolare le posture si ricorre a blocchetti di legno e materassini ripiegati. Utili per allineare la colonna vertebrale e aiutare chi ha problemi alla schiena. L'intero periodo con lezioni, pernottamenti e accesso alla sorgente termale costa 960 euro, www.termedisaturnia.it.

Umberto Torelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassazione. Per i giudici si tratta di spese di pubblicità se i corrispettivi servono alla promozione e c'è stata una vera attività

Associazioni sportive, ok alla deduzione

Non occorre dimostrare l'inerenza delle somme corrisposte fino a 200mila euro

Laura Ambrosi

Le somme corrisposte alle associazioni sportive dilettantistiche entro i 200mila euro sono spese di pubblicità deducibili interamente nell'anno: si tratta, infatti, di una presunzione legale assoluta voluta dal legislatore, con la conseguenza che non occorre dimostrare l'inerenza di tali oneri. A confermare questo orientamento è la Corte di cassazione con l'ordinanza n. 21333 depositata ieri.

L'agenzia delle Entrate aveva notificato a un'impresa un avviso di accertamento con il quale disconosceva la deducibilità di alcune spese di sponsorizzazione a due associazioni dilettantistiche.

Secondo l'ufficio i costi non erano inerenti l'attività, tanto più che le due associazioni erano poco conosciute in ambito territoriale, con la conseguenza che la sponsorizzazione, nonostante l'elevata cifra pagata, era stata verosimilmente inutile. Il provvedimento era stato impugnato dinanzi al giudice tributario che per entrambi i gradi di merito aveva confermato l'illegittimità della pretesa. L'Agenzia si era rivolta alla Cassazione lamentando un'errata interpretazione della norma.

La Suprema Corte, rispondendo alla pretesa dell'amministrazione, ha confermato l'orientamento ormai costante sul punto.

L'articolo 90 della legge n. 289/2002 ha previsto che il corrispettivo in denaro o in natura in favore di società, associazioni sportive dilettantistiche e fondazioni che svolgono attività nei settori giovanili riconosciute dalle federazioni sportive o da enti di promozione sportiva, costituisce per il soggetto erogante una spesa di pubblicità, nel limite annuo di 200mila euro.

I giudici di legittimità hanno rilevato che si tratta di una presunzione legale assoluta di qualificazione, nei limiti dei 200mila euro, di spese di pubblicità. È pertanto la norma a classificarle come inerenti e congrue all'esercizio dell'attività commerciale, senza che sia necessario alcun riscontro in tal senso.

La decisione conferma l'orientamento della giurisprudenza di legittimità (n. 7202/17 e 5720/2016) sulla corretta interpretazione della norma.

Va segnalato che la stessa Agenzia con la circolare n. 21/2003 aveva già condiviso tale interpre-

tazione affermando che la norma ha introdotto una presunzione assoluta circa la natura di tali spese.

In sintesi, quindi, è la legge a prevedere l'integrale deducibilità nell'anno e a tal fine occorre verificare che:

- i corrispettivi erogati siano destinati alla promozione dell'immagine/prodotto dell'impresa;
- il soggetto ricevente sia una «compagine sportiva dilettantistica» che si impegna a promuovere il marchio/prodotto;
- vi sia concretamente stata l'attività promozionale (ad esempio opposizione del marchio sulle divise, esibizione di striscione/ottabelloni sul campo).

Va detto che sono numerosi i casi di rettifiche fondate su questa contestazione soprattutto se i verificatori rilevano che l'importo spese per la pubblicità è sproporzionato rispetto all'utile dell'impresa. Viene in genere contestata, a questo riguardo, una antieconomicità del costo. Vi è ora da sperare che, alla luce del costante orientamento giurisprudenziale, gli uffici rivedano le proprie posizioni soprattutto abbandonino gli eventuali contenziosi in corso.

Chi fa volontariato lavora meglio: ecco il database delle "competenze informali"

Le abilità acquisite in attività solidali (dalla comunicazione allo spirito di adattamento, alla risoluzione dei conflitti) sono utili in tutti i settori di business. Un progetto europeo condotto anche dal Csv di Torino mette in ordine gli strumenti per verificarle. Presentazione il 26 settembre

14 settembre 2017

Se prima era un'ipotesi, oggi è una certezza: **fare volontariato accresce una serie di competenze "spendibili" anche in ambito lavorativo**. Valutare, e quindi valorizzare, queste competenze è nella "to do list" dell'Unione Europea che attraverso ricerche, progetti e documenti sta cercando di raggiungere l'obiettivo di riconoscere a livello formale le capacità che sviluppa chi svolge un'attività di Volontariato. Il 2018 è il *limine* fissato dal Consiglio d'Europa entro cui gli Stati membri dell'UE sono invitati a produrre un **regolamento sulla validazione dell'apprendimento non formale**.

Un recente studio della City di Londra su 546 volontari che lavorano nelle scuole e nelle università inglesi ha messo in luce lo sviluppo di **abilità e competenze rilevanti per tutti i settori di business**, ad esempio: la capacità di comunicazione, la propensione ad aiutare gli altri, la disponibilità ad adattarsi in ambienti diversi e con diverse mansioni, responsabilità e persone, l'abilità nel negoziare e risolvere conflitti.

Già nel 2012 il Forum europeo della gioventù aveva commissionato una ricerca sul tema all'università di Bath (Regno Unito). Ne era emerso che i **datori di lavoro sono consapevoli del valore aggiunto** del personale attivo anche nell'ambito del Volontariato.

La validazione dell'apprendimento attraverso il volontariato è stata al centro di una serie di documenti che segnano le tappe di un percorso complesso e articolato: "Il ruolo delle attività di volontariato nella politica sociale" da parte del Consiglio dell'Unione europea, per proseguire con: "Volontariato: un passaporto verso il lavoro" della Commissione per la cultura e l'istruzione del Parlamento europeo (giugno 2012); "Raccomandazioni del Consiglio sulla convalida dell'apprendimento non formale e apprendimento informale" (dicembre 2012); "Verso uno spazio europeo di competenze e qualifiche" pubblicato dalla Commissione europea (giugno 2014); "La convalida delle competenze e delle qualifiche acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale" del Comitato economico e sociale europeo (settembre 2015) e infine le "Linee guida europee per la convalida dell'apprendimento informale" del Cedefop - Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (2016).

Carte che hanno visto nel finanziamento di specifici progetti la loro declinazione concreta. Il **progetto europeo Bevin** (dataBase of Effective opportunities in the field of Validation of non-formal and Informal learning) per esempio: una partnership che vede il **Centro Servizi di Torino Vol.To come interlocutore italiano**, insieme a Polonia, Spagna, Bulgaria e Lettonia, nella messa a punto di un **unico Database** di strumenti efficaci per la verifica dell'apprendimento non formale e informale e un **Analizzatore delle tendenze nella validazione delle opportunità**. La presentazione dei risultati è attesa nell'**evento organizzato per giovedì 26 settembre a Torino**.

"Abbiamo lavorato due anni – racconta Silvio Magliano, presidente di Vol.To – con partner europei e siamo orgogliosi di contribuire concretamente all'elaborazione di strumenti di validazione dell'apprendimento non formale. **Le attività svolte nel tempo libero possono fare la differenza** anche in ambito lavorativo ed è importante non solo riconoscere al volontariato un ruolo di qualificazione professionale, ma dotarsi di criteri oggettivi e uniformi a livello europeo". (Giulia De Matteo)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: CSV, VOLONTARIATO

Ti potrebbe interessare anche...

Data:
venerdì 15.09.2017

CORRIERE DI AREZZO

Estratto da Pagina:

28

In città la pedalata di solidarietà per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto

Da Lugo fino a San Severino: oggi tappa ad Arezzo

► AREZZO

Da giugno a novembre 2016 un terribile sciame sismico si è abbattuto con estrema violenza su diversi Comuni del centro Italia. La ricostruzione però è ripartita ed ora sono tante le occasioni per aiutare, per far sentire la propria presenza.

Tra i paesi colpiti dal terremoto figura anche San Severino Marche. Attualmente, l'edificio che ospitava le scuole primarie, a causa della parziale inagibilità, è stato adibito ad uso dell'Istituto Tecnico Industriale, il cui vecchio stabile deve essere abbattuto. Per questo motivo le classi degli alunni delle primarie sono state, a loro volta, trasferite nelle scuole medie dove, per esigenze di spazio, si sono dovuti adot-

tare due distinti turni scolastici.

In attesa di ricostruire gli edifici principali, il Comune di San Severino sta cercando di realizzare quattro moduli provvisori da adibire ad aule scolastiche e completi di tutti i servizi necessari. Per questo progetto si sta cercando di reperire fondi, progetto che ha incontrato l'interesse delle Ciclo Guide Lugo, in particolare del loro tesserao Marco Passarini, originario di quel pezzo di Marche.

È nata così l'idea di «In bici per la scuola», una pedalata benefica a tappe con lo scopo di raccogliere fondi per la ricostruzione delle scuole. La partenza in bici di un gruppo di Ciclo Guide, è avvenuta ieri dalla roccia estense sede del Comu-

ne di Lugo in direzione di San Severino Marche dove arriverà domenica. E nel tragitto, il gruppetto di ciclisti sarà accompagnato da altri appassionati cicloturisti delle società dei territori attraversati, in maniera tale da creare un serpentine a due ruote di sicuro effetto scenico. Un apprezzamento cicloturistico e non competitivo, una sorta di pedalata turistica ed escursionistica dunque, ma con uno scopo nobile. Diverse saranno le iniziative che coinvolgeranno i territori attraversati così come le aree dei Comitati Uisp territoriali di Ravenna-Lugo, Forlì-Cesena, Arezzo, Perugia-Trasimeno ed infine Macerata, con il sostegno anche delle Uisp Regionali di Emilia Romagna, Toscana, Umbria e

Marche. Nella prima giornata la carovana partirà da Lugo raggiungerà Bagno di Romagna percorrendo 104 km, e dopo la sosta notturna

oggi si pedalerà fino ad Arezzo per 70 km complessivi. L'accoglienza della carovana avverrà alle ore 16.30 presso il Centro di Aggregazione Sociale di San Marco la Sella alla presenza di ciclisti sportivi, dell'Assessore allo Sport del Comune di Arezzo Lucia Tanti e del Presidente della Provincia di Arezzo Roberto Vasai che porgeranno a loro il saluto delle istituzioni locali. Domani la terza tappa da Arezzo ad Assisi per 120 km ed infine l'ultimo sforzo, domenica che porterà le Ciclo Guide fino a San Severino Marche (86 km). ◀



Presidente Gino Dolini, presidente della Uisp Arezzo

Si chiama "In bici per la scuola" e serve a raccogliere fondi



Data:
venerdì 15.09.2017

LA NAZIONE EMPOLI

Estratto da Pagina:
18

L'APPUNTAMENTO

Sport e salute Parte oggi la tre giorni di iniziative

SPORT e salute protagonisti assoluti del fine settimana nella Corte dei mestieri al Centro*Empoli in via Sanzio. «Movement alla Corte dei Mestieri», questo il titolo dell'iniziativa che vede coinvolte tutte le associazioni sportive dilettantistiche del territorio. Il programma è fitto di appuntamenti pronti a scattare a partire dalla giornata di oggi per poi proseguire fino a domenica. In particolare, durante la giornata conclusiva la «Corte dei Mestieri» el centro commerciale in via Sanzio a Empoli ospiterà un mercatino con stand dedicati ad associazioni sportive del territorio e aziende che abbiano comunque una qualche attinenza con il mondo dello sport. In pista per le tre giornate promosse da Centro*Empoli e organizzato da Cna Firenze e Confartigianato Firenze, comitato Uisp Empoli Valdelsa, Asd Candela, Move Asd, Dirty Dancing Academy, Sci Club Empoli, Asd Butterfly Academy, Associazione Italiana Arbitri sezione Empoli, Italy Dance Village ed Empoli Swarm Dodgeball. Ma accanto agli stand ci sarà spazio pure per le esibizioni: sabato e domenica, dalle 16 in poi sarà allestita un'area in cui gli sportivi potranno esibirsi per mostrare al pubblico le tante discipline presenti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:

venerdì 15.09.2017



Al via i corsi fitness proposti dall'Uisp



Finalmente al via i corsi fitness proposti dalla Uisp Empolese Valdelsa nel circondario. Lunedì 18 settembre si terranno le prime lezioni di un palinsesto più ricco che mai, che ogni anno arriva a coinvolgere oltre 1.500 persone. Pilates, Aerobica base, Caraibico, Forma Più e Danza del Ventre. Anche quest'anno, oltre ai palasport comunali di Empoli e Sovigliana, saranno coinvolte case del popolo, palestre e scuole. Con prezzi che rimangono contenuti e un'offerta pensata per ogni gusto e per tutte le fasce di età.

CORSI. Ecco il programma completo dei corsi a cui è possibile partecipare nella stagione 2017/2018.

Pilates. Palinsesto ampliato con più lezioni nei palazzetti e nei circoli. Al Palasport Aramini di Empoli le lezioni sono in programma il lunedì dalle 13.15 alle 14.15, il mercoledì dalle 13.15 alle 14.15 e il venerdì dalle 19.30 alle 20.30. Al circolo Arci Pozzale lezioni il martedì e il giovedì dalle 19.15 alle 20.15. Al circolo Arci di Villanuova l'appuntamento è il mercoledì dalle 19 alle 20. Mentre ai

Palasport "Falzone e Borsellino" di Sovigliana le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì dalle 20.30 alle 21.30. Infine, alla palestra delle scuole Busoni in via Sanzio il mercoledì dalle 20.30 alle 21.30 lezione di Pilates per principianti.

Forma Più. Il programma prevede due lezioni, entrambe al Palasport Aramini di Empoli: il lunedì e il mercoledì dalle 19 alle 20.

Caraibico Slim Fast. Anche in questo caso due appuntamenti al Palasport Aramini di Empoli, nel palazzo B: il lunedì e il mercoledì dalle 20 alle 21.

Aerobica base. Le lezioni si terranno al Palasport Aramini di Empoli il giovedì dalle 20 alle 21 nel palazzo D e al Palasport di Sovigliana il martedì sempre dalle 20 alle 21.

Danza del ventre. Per gli amanti della disciplina l'appuntamento è al Palasport Aramini di Empoli (palazzo D) il mercoledì dalle 20.30 alle 21.45.

MODALITÀ E COSTI. Per iscriversi è possibile rivolgersi alla sede della Uisp Empolese Valdelsa in via XI Febbraio 26 a Empoli oppure direttamente nelle sedi messe in programma prima di ogni lezione. Per frequentare i corsi è necessario portare il certificato di idoneità per attività sportiva non agonistica al momento dell'iscrizione.

L'iscrizione annuale ha un costo di 12 euro. Inoltre, per i corsi di Pilates, Aerobica base e Caraibico Slim Fast è previsto un costo di 20 euro mensili per una lezione a settimana, 30 euro per 2 lezioni settimanali e 50 euro per più di 2 lezioni settimanali per ciascun corso in qualsiasi struttura del circuito a qualsiasi orario (frequenza libera). Prezzi invariati per la Danza del Ventre, ad eccezione delle due lezioni settimanali che hanno un costo di 35 euro mensili.



Data:

venerdì 15.09.2017

Atletica leggera Dopo l'assaggio dello scorso fine settimana a Campo Bisenzio, obiettivo Ostia

Tornano le gare sulla pista del Campo Scuola

TORNANO le gare di atletica sulla pista del Campo Scuola Renzo Corsi. La Uisp Atletica Siena è infatti impegnata nell'organizzazione dei Campionati di società Allievi insieme ai Campionati toscani Juniores, seconda importante manifestazione dell'anno dopo il Meeting della Liberazione dello scorso 25 aprile, oltre alle varie gare organizzate per le categorie giovanili nei mesi primaverili. Gli atleti biancorossoneri dopo la pausa estiva e l'assaggio di gare dello scorso week end a Campi Bisen-



zio, torneranno a scaldare i motori, sulla pista di casa. Per molti sarà anche occasione di testare le proprie performance in vista del fine settimana successivo, quando la società senese sarà impegnata nella Finale Serie B dei Cam-

pionati di società assoluti in programma ad Ostia. Nello scorso weekend il club senese è stato impegnato a Campi Bisenzio nei Campionati toscani allievi, dove però si è gareggiato solo nella giornata di sabato a causa del mal-

tempo. Tre i podi, tre bronzi guadagnati dagli atleti dell'Uisp Atletica: Lorenzo Ceccherini (**nella foto**) nel lancio del disco con 34,70m; Adriano Finetti nei 100 ostacoli in 16"74; Giulia Giardi nel lancio del disco con 28,00m. In gara tra le allieve Linda Moscatelli ha chiuso sesta in 1'06"28 i 400m, mentre tra gli allievi Pietro Lenzi si è classificato sedicesimo nei 100m in 12"24. Nelle gare di contorno, riservate alle categorie assolute, Simone Delprato ha colto il tredicesimo posto assoluto nei 100m in 11"66.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2017 14.59.49

VENERDI' IN VALLE D'AOSTA

ZCZC5515/SXR OAO35898_SXR_QBKA R CRO S56 QBKA VENERDI' IN VALLE D'AOSTA (ANSA) - AOSTA, 14 SET - Avvenimenti previsti per domani, venerdì 15 settembre, in Valle d'Aosta: 1) AOSTA - Torre dei Balivi ore 18:00 Cerimonia di apertura della manifestazione Plaisirs de Culture en Valle'e d'Aoste. 2) AOSTA - caserma Gdf via Clavalite' ore 17:00 Nell'ambito dell'evento 'Fiamme Gialle: il calore della solidarieta' 2017', consegna di un trattore alla Fondazione Ollignan e di una donazione all'Associazione valdostana autismo 3) GIGNOD - Golf club Arsanieres ore 09:30 Trofeo 'Valle d'Aosta cup a squadre' di golf con i giocatori dei sette circoli valdostani 4) AOSTA - Chiesa Sant'Anselmo ore 18:00 Presentazione del libro 'In cammino verso le feste dei santuari calabresi'. 5) AOSTA - Piazza Chanoux ore 18:00 2/a edizione di 'Walk for Pink', evento a sostegno delle donne vittime di violenza, organizzato da Uisp e Rotary. 6) AOSTA - Cittadella dei Giovani ore 20:00 Serata conclusiva del progetto Music Does Compilation 7) PONT-SAINT-MARTIN - Vigili del fuoco, v. Monte Rosa ore 20:30 "I/a Serata informativa solidale", promossa dalle tre locali Associazioni di volontariato. 8) SARRE - Municipio ore 20:45 Incontro dal titolo 'Per una comunita' viva, i giovani sono il futuro' promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Oratorio San Giocondo 9) INTROD - Fraz. Les Combes ore 21:00 Fuoco di solidarieta' organizzato dall'Arev per manifestare contro il disagio provocato dalle predazioni dei lupi e degli ibridi di lupo. 10) MORGEX - Tour de l'Archet Seminario per dottorandi su 'Letteratura e storia del libro' promosso dal Centro studi Natalino Sapegno 11) TUTTA LA REGIONE Endurance trail 'Tor des Ge'ants' (fino al 17 settembre). (ANSA). MZ 14-SET-17 14:58 NNNN

Ciclismo Uisp, a Campi Salentina due giorni di sport e spettacolo con la "Festa della Bicicletta" e la "Crono campiense"

14 settembre 2017



CAMPI SALENTINA (Lecce) – Si preannuncia un fine settimana intenso per gli appassionati di ciclismo salentini. Sabato e domenica prossimi, infatti, Campi Salentina ospiterà la **"Festa della Bicicletta"** e la **"Crono campiense"**, cronometro individuale valida come prova unica del campionato regionale Uisp.

La manifestazione, organizzata dall'Asd Ciclisti Campi, prenderà il **via sabato 16 settembre con la "Festa della Bicicletta"**, in piazza Libertà. In programma una gimcana dei bambini (a partire dalle 16,30), con consegna della "Ciclopatente"; una mostra di bici d'epoca e personalizzate; una mostra fotografica tra passato e presente; l'allestimento di uno stand con esposizione di bici; lo show bike trial.

Domenica 17 settembre, poi, spazio all'appuntamento agonistico con la 4^ "**Crono campiense**", cronometro individuale valida come prova unica del campionato regionale Uisp, con partenza da viale Nino Di Palma (nei pressi della Compagnia dei Carabinieri). Il raduno è fissato alle 8, la partenza avverrà alle 9,30, cerimonia di premiazione prevista per le 12,30.

La gara è inserita nel ricco programma stagionale della Lega Ciclismo Uisp di Lecce. Ospite d'onore della **manifestazione sarà Luca Mazzone, che ha conquistato due medaglie d'oro** ai Giochi paralimpici di Rio de Janeiro. Presente anche **Samuele Cogo**, campione Uisp di trial bike.

C'è grande attesa a Campi Salentina per questa manifestazione, che con il passare degli anni ha coinvolto l'intera cittadinanza come spiega **Carlo Tricarico, presidente dell' Asd Ciclisti Campi** che ha organizzato l'evento. "Nelle ultime edizioni il bilancio è stato decisamente positivo – sottolinea Tricarico -. La manifestazione era nata solo come gara a cronometro. Poi lo scorso anno abbiamo deciso di organizzare anche la "Festa della bicicletta", per coinvolgere sempre più persone e per lanciare così nel migliore dei modi l'evento agonistico. E' stato importante anche il cambio di location, visto che nelle prime edizioni la gara si è svolta in una zona periferica, mentre adesso si corre in una zona più centrale del paese e dunque c'è sicuramente maggiore visibilità".

Per il presidente **provinciale Uisp, Vincenzo Liaci**, "**la manifestazione di Campi sarà un altro momento molto significativo** nel ricco calendario stagionale della Lega Ciclismo. In particolare mi piace l'idea di accompagnare la gara vera e propria con una manifestazione di eventi collaterali come la Festa della Bicicletta".

Per offrirti un'esperienza di navigazione ottimizzata e in linea con le tue preferenze, www.leccesette.it e i suoi partner utilizzano cookies, anche di terze parti. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra [Cookie Policy](#)



Iscriviti alla newsletter

Cerca nel sito

username

password

Lio Giglio
...quando l'arte diventa storia!

Sheet Food
www.pizzeriazioiglio.it



HOME

CADIZIA

POLITICA

CRONACI

CALDO

CLATIRA

SPETTACOLO

RUBRICHE

Liby Outlet **CANDIDO 1859** *Liby Outlet*

Altri Sport

Ciclismo Uisp, a Campi due giorni di "Festa della Bicicletta" e "Crono campiense"

giovedì 14 settembre 2017

SABATO 16 SETTEMBRE
FESTA della Bicicletta in PIAZZA LIBERTÀ

- GIMCANA DEI BAMBINI ore 16:30 con consegna "CICLOPATENTE"
- MOSTRA BICI D'EPOCA E PERSONALIZZATE
- MOSTRA FOTOGRAFICA (PASSATO - PRESENTE)
- STAND ESPOSIZIONE BICI
- SHOW BIKE TRIAL

DOMENICA 17 SETTEMBRE GARA
con partenza da Viale NINO DI PALMA
vicino alla compagnia dei Carabinieri

- RADUNO ORE 08:00 PER ISCRIZIONI E RITIRO PACCO GARA
- PARTENZA ORE 09:30
- RINFRESCO FINALE PER ATLETTI
- PREMIAZIONI ED ESTRAZIONE VIAGGIO PREMIO ORE 12:30

INFO:
CARLO 333-944878
ORONZIO 333-794846

RADIOsetteITALIA
grande musica senza tempo

TSM

Vico dietro lo spedale
dei Pellegrini, 29 - Lecce
(pressi Piazzetta
santa Chiara)

SALENTOSPORT.net
Tutto la sport del Salento

REDAZIONALI

Le Giornate del Lavoro
15.09 SANDABARDO
16.09 ROBERTO VECCHIO
17.09 ALL A PARK

LECCE
15, 16, 17 Settembre 2017
LEGGI IL PROGRAMMA

Giornate del lavoro Cgil: domani inaugurazione con Susanna Camusso. Il programma



Sabato 16 e domenica 17 settembre a Campi fine settimana dedicato agli appassionati di ciclismo. Ospite d'onore il campione paralimpico Luca Mazzone

Si preannuncia un fine settimana intenso per gli appassionati di ciclismo salentini, Sabato e domenica prossimi, infatti, Campi Salentina ospiterà la "Festa della Bicicletta" e la "Crono campiese", cronometro individuale valida come prova unica del campionato regionale Uisp.

La manifestazione, organizzata dall'Asd Ciclisti Campi, prenderà il via **sabato 16 settembre** con la "Festa della Bicicletta", in piazza Libertà. In programma una gimcana dei bambini (a partire dalle 16,30), con consegna della "Ciclopatente"; una mostra di bici d'epoca e personalizzate; una mostra fotografica tra passato e presente; l'allestimento di uno stand con esposizione di bici; lo show bike trial.

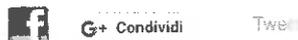
Domenica 17 settembre, poi, spazio all'**appuntamento agonistico** con la 4^ "Crono campiese", cronometro individuale valida come prova unica del campionato regionale Uisp, con partenza da viale Nino Di Palma (nei pressi della Compagnia dei Carabinieri). Il raduno è fissato alle 8, la partenza avverrà alle 9,30, cerimonia di premiazione prevista per le 12,30.

La gara è inserita nel ricco programma stagionale della **Lega Ciclismo Uisp di Lecce**. Ospite d'onore della manifestazione sarà Luca Mazzone, che ha conquistato due medaglie d'oro ai Giochi paralimpici di Rio de Janeiro. Presente anche Samuele Cogo, campione Uisp di trial bike.

Grande attesa a Campi Salentina per questa manifestazione che, con il passare degli anni, ha coinvolto l'intera cittadinanza come spiega **Carlo Tricarico**, presidente dell' Asd Ciclisti Campi che ha organizzato l'evento. "Nelle ultime edizioni il bilancio è stato decisamente positivo - sottolinea Tricarico -. La manifestazione era nata solo come gara a cronometro. Poi lo scorso anno abbiamo deciso di organizzare anche la "Festa della bicicletta", per coinvolgere sempre più persone e per lanciare così nel migliore dei modi l'evento agonistico. E' stato importante anche il cambio di location, visto che nelle prime edizioni la gara si è svolta in una zona periferica, mentre adesso si corre in una zona più centrale del paese e dunque c'è sicuramente maggiore visibilità".

Per il presidente provinciale Uisp, **Vincenzo Liaci**, "la manifestazione di Campi sarà un altro momento molto significativo nel ricco calendario stagionale della Lega Ciclismo. In particolare mi piace l'idea di accompagnare la gara vera e propria con una manifestazione di eventi collaterali come la Festa della Bicicletta".

Al Teatro Apollo domani, venerdì 15 ore 16.30. Subito dopo, il via alla manifestazione: musica, ...



UnipolSai ASSICURAZIONI COMMERCIO&SERVIZI. SCOPRI LE SOLUZIONI PENSATE PER LA TUA ATTIVITÀ. CALCOLA L'OFFERTA

crucial by glicron. Aggiornamenti di memoria e archiviazione a prezzi convenienti. Scansiona il tuo PC. SPEDIZIONE GRATUITA • COMPATIBILITÀ GARANTITA

INFORMAZIONI UTILI. Informazioni Utili

- CINEMA
FARMACIE
INFORMAZIONI UTILI
RITI CATTOLICI
SOS AMICI A 4 ZAMPE
TEATRO

©2017 ilMeteo.it Lecce

Nubi sparse
Temperatura: 26°C
Umidità: 74%
Vento: debole - S 9 km/h
Situazione alle ore 10:55

Altri articoli di "Altri Sport"

ALTRI SPORT

14/09/2017
Sbv Olimpia, una due giorni per ricordare Fernando Panico
Si attiva, come ogni anno, il comitato promotore del "Memorial Fernando ..."

ALTRI SPORT

14/09/2017
Pippo Franco a Taviano per la Pag Volley: festa in piazza per il debutto in serie A
Appuntamento questa sera in piazza per la festa giallorossa ...

Ciclismo Uisp, a Campi Salentina due giorni di sport e spettacolo con la "Festa della Bicicletta" e la "Crono campiense"

14 settembre 2017



CAMPI SALENTINA (Lecce) – Si preannuncia un fine settimana intenso per gli appassionati di ciclismo salentini. Sabato e domenica prossimi, infatti, Campi Salentina ospiterà la **"Festa della Bicicletta"** e la **"Crono campiense"**, cronometro individuale valida come prova unica del campionato regionale Uisp.

La manifestazione, organizzata dall'Asd Ciclisti Campi, prenderà il **via sabato 16 settembre con la "Festa della Bicicletta"**, in piazza Libertà. In programma una gimcana dei bambini (a partire dalle 16,30), con consegna della "Ciclopatente"; una mostra di bici d'epoca e personalizzate; una mostra fotografica tra passato e presente; l'allestimento di uno stand con esposizione di bici; lo show bike trial.

Domenica 17 settembre, poi, spazio all'appuntamento agonistico con la **4^a "Crono campiense"**, cronometro individuale valida come prova unica del campionato regionale Uisp, con partenza da viale Nino Di Palma (nei pressi della Compagnia dei Carabinieri). Il raduno è fissato alle 8, la partenza avverrà alle 9,30, cerimonia di premiazione prevista per le 12,30.

La gara è inserita nel ricco programma stagionale della Lega Ciclismo Uisp di Lecce. Ospite d'onore della **manifestazione sarà Luca Mazzone, che ha conquistato due medaglie d'oro** ai Giochi paralimpici di Rio de Janeiro. Presente anche **Samuele Cogo**, campione Uisp di trial bike.

C'è grande attesa a Campi Salentina per questa manifestazione, che con il passare degli anni ha coinvolto l'intera cittadinanza come spiega **Carlo Tricarico, presidente dell' Asd Ciclisti Campi** che ha organizzato l'evento. "Nelle ultime edizioni il bilancio è stato decisamente positivo – sottolinea Tricarico -. La manifestazione era nata solo come gara a cronometro. Poi lo scorso anno abbiamo deciso di organizzare anche la "Festa della bicicletta", per coinvolgere sempre più persone e per lanciare così nel migliore dei modi l'evento agonistico. E' stato importante anche il cambio di location, visto che

Per il presidente provinciale Uisp, Vincenzo Liaci, "la manifestazione di Campi sarà un altro momento molto significativo nel ricco calendario stagionale della Lega Ciclismo. In particolare mi piace l'idea di accompagnare la gara vera e propria con una manifestazione di eventi collaterali come la Festa della Bicicletta".



LA LEGA UISP CAMPI SALENTINA
Campionato Individuale
PROVA UNICA DEL CAMPIONATO REGIONALE

SABATO 16 SETTEMBRE
FESTA della Bicicletta in PIAZZA LIBERTÀ
- SPACCAIA DEI BAMBINI (da 10 a 12 anni) con premio "CICLO-ARTISTE"
- MOSTRA DEI DIORAMI E PERSONALIZZATE
- MOSTRA FOTOGRAFICA PASSATO - PRESENTE
- STAND ESPOSIZIONE UISP
- STAND BIKES TRAIL

DOMENICA 17 SETTEMBRE GARA
con partenza da Viale NINO DI PALMA
- GARA con partenza da Zambonico
- PARTENZA ORE 08.00 PER ESERCIZI E RETRO PAZZI GARA
- PARTENZA ORE 09.30
- RAPPRESENTAZIONE FINALE PER ATLETI
- ORGANIZZAZIONE ED ENTRATA ORE 12.00

Logos: Karpin, An, Capital Campi, Carlo Sacco, Campi Salentina, Uisp, Campi Salentina, Campi Salentina, Campi Salentina.



Uisp, gli arbitri si radunano a Gatteo

Posted 22 ore ago by redazione



Una novità assoluta, per la stagione sportiva 2017/2018, gli Arbitri UISP di Bologna, si radunano. Un modo per fare gruppo e per dare una "rinfrescata" al regolamento, tenendo conto delle ultime modifiche.

A Gatteo Mare, Palazzo del Turismo – Sala Comunale, si terrà una convention di due giorni, dal titolo "motivazioni e competenze" che vedrà la partecipazione di circa 100 fischiotti.

"Un'iniziativa unica, tra gli enti di promozione sportiva, e mai realizzata prima", spiega il Coordinatore del Calcio Uisp di Bologna Umberto Molinari.

Saranno presentate ovviamente le novità del regolamento 2017/2018, oltre ad un momento formativo e di aggiornamento tecnico.

La due giorni, fortemente voluta dai vertici del calcio Uisp bolognese tra cui il responsabile Arbitri, Daniele Perini, sarà parte fondamentale del nuovo corso, che prevede una serie di iniziative tese a migliorare la qualità del servizio dell'Ente per le società.

Durante la manifestazione, verranno presentate le nuove divise arbitrali, grazie alla partnership con Autovia, azienda leader dell'Autonoleggio – Official Sponsor 2017/2018 degli arbitri Calcio Uisp Bologna.

Un ringraziamento particolare al Sindaco di Gatteo Mare, Gianluca Vincenzi, che aprirà i lavori della convention, per la disponibilità sua e di tutto il Consiglio Comunale.

Articolo tags: calcio

Articolo in: News Calcio provinciale

RECENT POSTS

RELATED POSTS

TOP VOLLEY FACEBOOK

Top Volley
15 hours ago

Lutto, è mancato Nerio Zanetti
<http://www.sportpress.it/lutto-e-ma-nerio-zanetti-0914.html>

La pallavolo bolognese e non solo p grande protagonista: è mancato po fa il prof. Nerio Zanetti, allenator Zinella campione d'Italia nel



0 0 View on fa

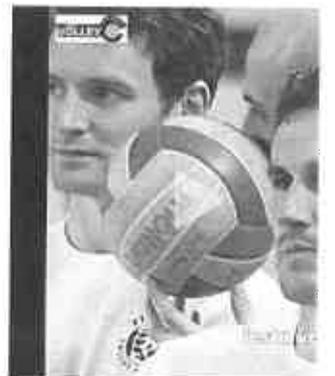
Top Volley
15 hours ago

Festa Zinella ventennale scudetto 201

In ricordo di Nerio Zanetti

https://youtu.be/Rj_jpUJDhu4

Festa per il ventennale dello scudet Zinella (maggio 2005)



0 0 View on fa



LEGGI ABBONATI REGALA

SPORT

IL SECOLO XIX

Cerca...

- HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT
- Economia Cinema&Spettacoli Tech Gossip Salute Passioni Motori Foto Video TheMediTelegraph animal house

Champions League		Europa League		SPORT.IT - TUTTE LE PARTITE IN DIRETTA			
Maribor	1	Feyenoord	0	Liverpool	2	Porto	1
Spartak Mosca	1	Manchester City	4	Siviglia	2	Besiktas	3
13 Settembre	Terminata	13 Settembre	Terminata	13 Settembre	Terminata	13 Settembre	Terminata
						RB Lipsia	1
						Monaco	1

CALCIO E SOCIALE | 14 settembre 2017

L'Uisp Savona apre le porte a profughi e rifugiati: «Sport da sempre strumento d'integrazione»

martin cervelli

COMMENTI (0) 3 Tweet G+ ISCRIVITI @ Newsletter Il Secolo XIX

LinkedIn 0 Pinterest 0 Email



Savona - Un campionato aperto a squadra di profughi e rifugiati. L'Uisp Savona apre le porte all'immigrazione e scrive a tutte le cooperative impegnate con i migranti per farsi avanti nell'iniziativa. «Lo sport è da sempre strumento d'integrazione sociale e noi vogliamo dare la possibilità a chi ha trovato una nuova casa qui da noi di praticarlo con serenità». Francesco Landucci, per anni anima del Valleggia e attuale responsabile della sezione savonese dell'Uisp ha da sempre lavorato nell'ambito del sociale facendo in modo che lo sport, e in particolare il calcio, fosse veicolo di integrazione e di inserimento.

Cerchi un'opportunità nel campo della ristorazione?

Promosso da Taboola

«Ai nostri livelli il calcio esiste per questo, non ci sono velleità di successo o ambizioni. **Stare insieme,**

creare amicizie e aiutare chi è meno fortunato di noi. Questo è la mia filosofia di sport e continuerà a portarla avanti perché ci credo fermamente». E in quest'ottica è stata pensata l'organizzazione di **un campionato di calcio a 11 giocatori** targato Uisp e aperto ai rifugiati e ai richiedenti asilo residenti nel savonese.

«Abbiamo visto che in questi anni sempre più giocatori stranieri si sono avvicinati alle nostre attività sportive e ci è venuta una idea - prosegue Landucci - **Ci siamo detti: perché non coinvolgere direttamente le cooperative e le associazioni che si occupano dell'accoglienza dei profughi?** Abbiamo iniziato a contattare le realtà locali e crediamo che possa essere una bella esperienza per tutti».

In queste settimane l'Uisp savonese si è messa in contatto con la Caritas, la Croce Rossa, le cooperative Il Faggio, Arcimedia, Girasoli e L'Ancora per promuovere il progetto. «Abbiamo invitato tutte queste realtà, ed altre ancora, a partecipare e ad essere parte attiva con la costituzione **di una o due squadre composte dei richiedenti asilo e dai nuovi arrivati** - spiega - A queste se ne aggiungeranno altre, composte da giocatori savonesi. Sarà indubbiamente un campionato a carattere internazionale. Magari tra tutti questi nuovi ragazzi

NEWSLETTER

Le @newsletter IL SECOLO XIX

REGISTRATI

- ULTIM'ORA
- 12:59 Gentiloni, ora crescita investimenti Ue
 - 12:57 Bocelli cade da cavallo, non è grave
 - 12:38 Boldrini, bene via a educazione digitale
 - 12:33 L.elettorale: Martina, Pd è disponibile
 - 12:24 Intercettazioni: Boldrini, dare equilibrio

THE MEDIATELEGRAPH

MARKETS/FINANCE-AND-POLITICS | Settembre 13, 2017

Trenitalia, Morgante lascia. Al suo posto Iacono

SHIPPING | Settembre 13, 2017

Toti, Spinelli e Signorini volano da Aponte / ESCLUSIVA

TRANSPORT/ROAD-RAIL-AIR-TRANSPORT | Settembre 13, 2017

Easyjet lancia piattaforma per voli intercontinentali low cost

MARKETS/FINANCE-AND-POLITICS | Settembre 13, 2017

L'export italiano prende il volo: +8% nei primi 6 mesi

SHIPPING/CROISE-AND-FERRIES | Settembre 13, 2017

Crociere, parte in Finlandia la costruzione di "Costa Concordia"

METEO + previsioni complete

GENOVA IMPERIA SAVONA LA SPEZIA

Oggi 23° C Domani 15° 23° C Set 16 21° C

si scoprirà anche qualche ottimo giocatore in grado poi di spiccare il volo e approdare in qualche società importante».

Ma non sarà l'unico torneo organizzato dall'Uisp. Nelle prossime settimane si giocherà al palasport di Quiliano l'ormai consueto torneo di calcio a 5 per la zona di ponente, mentre al Tennis Club Tie Break a Varazze saranno impegnate le squadre del levante. Al palasport di Pallare tornerà invece il torneo a 5 riservato alle compagini valbormidesi e che ha sempre riscosso molto successo con la partecipazione di un numero consistente di squadre. Sul campo Dagnino e al Maracanà a Savona si svolgerà invece il torneo a 7 giocatori. **Per informazioni e iscrizioni telefonare al 348.6929054.**

© Riproduzione riservata

DAL WEB

Nuovi apparecchi acustici invisibili per gli over 50

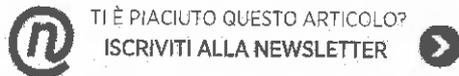
Clinic Compare

Nuova Classe E Cabrio. Anche con Dynamic Lease.

Mercedes-Benz

Lavorare da casa non è un sogno! Guarda le posizioni aperte!

Il Sole 24 Ore



TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Star rifatte (male): i prima e dopo più clamorosi

Il Sole 24 Ore

Atletica - È morto Pietro Mennea

Questo trucco online ti permetterà di ottenere un tablet quasi gratis. L'hai provato?

Il Sole 24 Ore per te

Era figlia di bacci costa - Genova, morta travolta dall'autobus L'autista aveva appena litigato

Un nuovo lavoro, in un click! Consulta le posizioni aperte.

Il Sole 24 Ore

Genoa, Del Neri di rabbia

Mercato - Sampdoria, il ritorno di Mirante. Ferrero si arrabbia con Zamparini

Genoa in lutto, morto Franco Ferrari

EDICOLA DIGITALE



- ▶ Leggi il giornale di oggi
- ▶ Scopri i vantaggi e abbonati
- ▶ Regala un abbonamento

BLOG'N'ROLL

Gli scarti di Rolli

Gnam *di Stefano Rolli*



Peccati di gola

I 20 anni di Cheese, a Bra ma anche a Rapallo

di Silvia Invernizzi



Sottobanca

Ignoranti di ieri e di oggi

di Paolo Favari



O s'invexendava delongo abrettio

"The trip" in zeneise

di Andrea Accornero



Preistoria oggi

I capelli rossi degli antichi europei

di Giampaolo Calchi Novati



Camici & Poltrone

Asl 3, Locatelli vuole Mangiacavalli alla direzione sociosanitaria

di Guido Filippi



Diritto e tecnologia

Il terrorismo, i social e le limitazioni alla libertà personale

di Daniela Minotti



Furbo chi legge

Diario di una Schiappa, il film

di Massimo Mucchetti



Pilotina Blog

Tutto quello che vorreste sapere su shipping, politica e affari





LA STAMPA PREMIUM

LA STAMPA
TUTTO DIGITALE

Per leggere La Stampa Premium è necessario essere abbonati.

ACQUISTA

SCOPRI L'OFFERTA

SAVONA



Articolo tratto dall'edizione in edicola il giorno 14/09/2017.

Campionato Uisp con squadre di migranti

«Lo sport è da sempre strumento d'integrazione sociale e noi vogliamo dare la possibilità a chi ha trovato una nuova casa qui da noi di praticarlo con serenità». Questo il parere di Francesco Landucci, per anni anima del Valleggia e attuale responsabile della sezione savonese dell'Uisp. «Ai nostri livelli il calcio esiste per questo, non ci sono ambizioni. Stare insieme, creare amicizie e aiutare chi è meno fortunato di noi. Questo è la mia filosofia di sport». E in quest'ottica è stata pensat...continua

ULTIMI ARTICOLI



Bimbi senza certificati fuori dalle aule

SILVIA CAMPESE

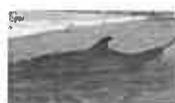
Decine di stranieri che non avevano ricevuto i documenti dall'Asl sono tornati a casa



Per il mercato del lunedì via libera al trasferimento

ELENA ROMANATO

L'ambulante che aveva fatto ricorso, ha rinunciato alla sospensiva



Savona, delfino spiaggiato sull'arenile dei Bagni Lido dei Pini

CRISTINA BENENATI

L'esemplare di stenella è stato trasportato dalle

correnti sulla spiaggia



TUTTI GLI ARTICOLI

ABBONAMENTO DIGITAL EDITION

COME PRIMA, PIÙ DI PRIMA

- » Una nuova versione web nativa digitale.
- » Una nuova app.
- » Una nuova offerta.

Scopri tutti i modi di leggere La Stampa su pc, smartphone e tablet.



VAI ALL'ABBONAMENTO DIGITAL EDITION



Non sei abbonato?

ACQUISTA

SUBITO UN ABBONAMENTO!

La Stampa Premium,

i nuovi contenuti riservati agli abbonati.



Sei già abbonato?

Inserisci email e password ed accedi a La Stampa Premium.



ACCEDI

Questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo.

[Accetta privacy policy](#)

- [Contenuto della pagina \(accesskey: 1\)](#)
- [Ricerca \(accesskey: r\)](#)
- [Homepage \(accesskey: h\)](#)
- [Navigazione principale \(accesskey: 2\)](#)
- [Link contatti \(accesskey: 3\)](#)
- [Informazioni generali sul sito \(accesskey: 4\)](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

MIBACT - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

[Torna alla navigazione interna](#)

Evento associato a: GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO - 23 e 24 Settembre 2017

Visita alla Tomba dipinta di Mandras e ai Palmenti rupestri di Ardauli



L'Associazione Paleoworking Sardegna, in collaborazione con il Comune di Ardauli e con l'Associazione UISP (Comitato territoriale di Oristano) accompagnerà i visitatori alla scoperta della domus de janas più importante del territorio ardaulese, la Tomba di Mandras, e dei Palmenti rupestri. Immersa in uno splendido scenario naturale, la tomba è caratterizzata da riproduzioni rese simbolicamente tramite pittura rossa, un ipogeo pluricellulare all'interno del quale coesistono le rappresentazioni di due tipologie di soffitti: ellittica nell'anticella, ad uno oppure a due spioventi con lati brevi arrotondati nella cella principale I palmenti, che si trovano a poca distanza, documentano il lavoro e le tecniche di lungo periodo di trasformazione dell'uva. Sono costituiti da vasche di forma circolare o rettangolare scavate nella roccia affiorante o in massi di roccia isolati.

http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/Contenuti/MibacUnif/Eventi/visualizza_asset.html_338440718.html

1/2

15/9/2017

Ardauli - Funtana Lidone

Visita alla Tomba dipinta di Mandras e ai Palmenti rupestri di Ardauli

Le giornate di sabato 23 e domenica 24 settembre saranno l'occasione per ammirare beni dal grande valore storico-culturale ma anche per riflettere sull'importanza di preservare il ricco patrimonio archeologico del territorio ardaulese.

Redattore: GIORGIA DEIANA



Il presidente provinciale della Uisp Giorgio Baroni durante un congresso

«Siamo lo sport per tutti e in grande sicurezza»

Intervento del presidente Giorgio Baroni: «Vogliamo combattere isolamento e pigrizia. E ci prepariamo a compiere 70 anni nel 2018 in splendida forma»

«È tutto pronto per l'inizio di una nuova stagione sportiva. Ci siamo lasciati alle spalle i mesi estivi, nei quali le attività non si sono mai fermate grazie alle piscine e ai centri estivi e anche grazie agli "impianti naturali": le piazze, le strade, i sentieri di montagna. Sarà proprio questo un leit motiv della stagione alle porte: quello di far sì che i cittadini riescano a vincere la pigrizia e l'isolamento, compiendo attraverso le nostre offerte di sport o di semplice movimento, un passo in più verso la salute e la socialità.

Uisp è ancora la più una grande associazione modenese. Una grande organizzazione

di sport sociale fortemente radicata nel territorio modenese che agisce quotidianamente nel rapporto con le istituzioni e le reti sociali, che si fa responsabilmente carico di temi quali i diritti, la coesione sociale, la salute, l'educazione, il senso civico. Il reddito rappresenta ancora un fattore decisivo per l'accesso alla pratica sportiva dei cittadini e delle famiglie, e proprio per questo siamo sempre chiamati a mantenere viva la possibilità di accesso per tutti alle pratiche sportive, sia quelle dirette che quelle svolte negli impianti in gestione.

Le nostre attività non fanno distinzione di sesso, religione o

etnia: il calcio, la pallavolo, il basket, il biliardo, il judo, l'atletica, il nuoto, il ciclismo, il pattinaggio, il tennis, la ginnastica, l'impegno nel turismo, le attività del Progetto Benessere per anziani, meno anziani e malati, i corsi e tutte le attività coi disabili e immigrati sono aperte a ogni cittadino perché nell'Unione Italiana Sport Per tutti nessuno deve rimanere indietro.

Nel 2018 la nostra associazione compirà 70 anni: anni nei quali sempre più il nostro movimento è diventato un punto di riferimento per lo sport di base, per le associazioni e ora anche per gli impianti, anche se su

quest'ultimo punto sono necessari approfondimenti e forse cambi di vedute con gli enti locali. Uisp però non si ferma alla sua storia: la nuova stagione prevede il rafforzamento dei servizi forniti ad associazioni e società sportive affiliate attraverso un ufficio di consulenze sempre più a contatto coi soci. Con la tessera Uisp si fa poi "sport in sicurezza", con le coperture assicurative automatiche e le soluzioni integrative proposte da Uisp e Unipol. Insomma è tutto pronto: vi aspettiamo per una nuova ed entusiasmante stagione».

Il Presidente Uisp Modena
Giorgio Baroni